ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Giovedì 17 Ottobre 1901 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7221

VITTORIA BOERA?

BRUXELLES 16 (N). *Ore 7 di sera.* E' giunta testè la notizia di una vittoria importante che i boeri avrebbero riportato sulle truppe inglesi al confine del Natal. Mancano particolari. Si assicura che il comandante Botha si trova completamente al sicuro.

Conflitto sanguinoso fra soldati inglesi.

LONDRA, 16 (N). Nell'accampamento di Aldershot avvenne ieri notte una rissa sanguinosa fra i militi dei due reggimenti di fanteria „Worcestershire" e „Durham". Fra i soldati di questi due reggimenti regnava già da lungo tempo un odio profondo, alimentato da continui attriti e contese. Ieri sera dopo la ritirata, dopo che i lumi erano stati spenti e dopo che gli ufficiali erano andati a dormire, una compagnia del reggimento di Worcestershire diede di piglio ai fucili ed alle baionette ed attaccò la caserma del reggimento di fanteria leggera di Durham. I vetri delle finestre della caserma furono tutti infranti. Fra i soldati dei due reggimenti avversari si impegnò una mischia alla baionetta, durante la quale fu sparato anche un colpo di fucile. Cinque soldati del reggimento Durham furono feriti gravemente. I soldati furono divisi finalmente da pattuglie e dalla polizia militare.

Si dice che il numero dei feriti sia molto maggiore di quello indicato dalle notizie ufficiali. La maggior parte dei feriti avrebbero riportato colpi di baionetta al ventre.

Essi furono trasportati subito all'ospitale della guarnigione. Ad Aldershot si radunò tosto una commissione d'inchiesta per indagare le origini dell'avversione esistente fra i due reggimenti nonchè le cause del conflitto di ieri.

Cose parlamentari austriache.

VIENNA 16 (B). Nella conferenza dei capi-partito tedeschi, in seguito alle dimissioni del deputato Prade da vice-presidente, nonchè in vista del suo rifiuto di accettare la eventuale sua rielezione, si deliberò di lasciare libera al partito tedesco-nazionale la scelta di un candidato alla carica di vice-presidente, e si approvò quindi ad unanimità la candidatura del deputato Kaiser, proposta dal partito tedesco-nazionale.

VIENNA, 16 (N). La *Deutsch-Nationale Correspondenz* annuncia che il partito tedesco nazionale ha deciso di presentare alla Camera parecchie proposte ed interpellanze, fra cui una proposta relativa alla proclamazione della lingua tedesca come lingua dello stato; una interpellanza sull'immigrazione in Austria delle congregazioni religiose espulse dalla Francia; un'interpellanza circa l'attuazione delle modificazioni degli articoli 59 e 60 del regolamento industriale votate dalla Camera; una proposta per la soppressione dei pedaggi; una mozione invitante il Governo ad elaborare quanto prima una riforma della legge sulla stampa.

Riguardo alla prima lettura del bilancio il *club* tedesco nazionale decise di aderirvi soltanto a condizione che si incominci dalla prima lettura dei bilanci pro 1901.

VIENNA 16 (N). Un comunicato annuncia che il „Club del Centro", dopo aver discussa la situazione politica interna, ha votato all'unanimità la fiducia al presidente dott. Kathrein. Il Club decise di mantenere la propria posizione indipendente, anche di fronte al Governo, e di approvare e seguire soltanto quella politica che corrisponderà ai principî del Club ed agli interessi dello Stato e degli elettori.

Le imposte dirette ed indirette in Austria.

I vini italiani.

VIENNA 16 (B). La *Wiener Abendpost* pubblica un prospetto degli introiti delle imposte dirette ed indirette dal 1. gennaio fino al 31 agosto 1901.

Il reddito netto delle tasse dirette ascende a cor. 181.899.273, e segna un aumento di cor. 10.488,958 in confronto degli introiti dell'analogo periodo dello scorso anno.

Il reddito netto delle imposte indirette ascende a cor. 405.904,690, ed è di cor. 8.445,212 inferiore a quello dell'analogo periodo dello scorso anno. L'ammanco fu determinato, principalmente, dalla diminuzione dei redditi dell'imposta sul vino e sul mosto, del monopolio del sale e della vendita dei bolli; inoltre dal *deficit* di cor. 17,936.226 nel reddito delle tasse e competenze per affari giuridici.

Invece l'imposta sull'acquavite diede un introito maggiore di cor. 4,410.829, l'imposta sullo zucchero diede corone 2,737.293 in più, e l'imposta sulla birra cor. 705,171 in più.

Il reddito complessivo delle imposte dirette ed indirette ascende a corone 587.803,963, ed è di cor. 2.043,746 maggiore di quelle dell'anno scorso.

Gli introiti doganali, con un civanzo di cor. 71.711,612, presentano una diminuzione di cor. 5.893,370, causata principalmente dalla diminuita importazione di vini italiani.

LA GRAVE SITUAZIONE A SIVIGLIA.

MADRID 16 (N). Il numero degli scioperanti a Siviglia ascende a 40.000. Ieri la truppa riuscì a mala pena ad impedire alla folla dei dimostranti di svellere le rotaie della tramvia. Alcuni carrozzoni della tramvia furono danneggiati. Da Cordova sono giunti a Siviglia rinforzi di cavalleria. L'autorità ha ordinato la chiusura della panatteria militare situata in vicinanza della città, e di tutte le fabbriche. Si dice che i contadini anarchici hanno fatto preparativi per calare in città.

MADRID 16 (N). A malgrado della proclamazione dello stato d'assedio, a Siviglia si ripeterono gli eccessi. I conventi e le fabbriche vengono guardate dalla truppa. Anche da Xeres sono partiti per Siviglia rinforzi.

Il Governo è preoccupatissimo, riguardando esso come molto pericolosi i moti presenti. Visto che gli eccedenti fecero anche fuoco sulla truppa, il Governo decise di prendere le misure più rigorose.

Ancora la questione di S. Girolamo.

ROMA 16 (N). Il *Capitan Fracassa*, nell'edizione per la città, afferma che il conte Coronini ha fatto smentire alcune delle espressioni che gli sono state attribuite nel colloquio coi dalmati. Il giornale ripete che il prete Pazman non rientrerà in San Girolamo, e che il seminario non sarà istituito. Il conte Coronini disse che il seminario si istituirebbe quando fossero su ciò d'accordo i governi di Vienna e di Roma.

Il *Fracassa* crede opportuno di notare che le cose sono così perfettamente ristabilite nello „statu quo ante" la bolla. Gli stipendi ed i sussidi si pagano come prima, anche allo stesso canonico Vitich.

Polemizzando intorno ai dubbi sollevati dai giornali di opposizione circa il carattere dell'amministrazione Coronini, la *Tribuna* dice: Per il Governo, come per le leggi e i Tribunali italiani il conte Coronini, non è e non può essere che un amministratore temporaneo, scelto ed accettato dai due Governi, ma effettivamente investito di tale carica dal visitatore apostolico a cui sempre, prima dell'ultima Bolla, spettava quell'investitura. Ogni altra qualifica non esiste, a meno che non si voglia supporre, e noi respingiamo tale supposizione, che siasi voluto tendere da una potenza amica ed alleata un tranello al Governo italiano. Comunque è infondato il sospetto, e se avesse ombra di vero, non potrebbe mai tradursi in realtà, perchè in Italia vi sono ancora Tribunali e questi hanno incontestabilità nella Penisola. Quindi nessun fondamento ha il dubbio sollevato. La *Tribuna* termina dicendo che il Governo austriaco manterrà fede all'accordo.

IL PROCLAMA
del nuovo emiro dell'Afganistan.

SIMLA 16 (N). Il proclama del nuovo emiro dell'Afganistan è arrivato a Dacca e fu letto pubblicamente. Esso dice, fra altro, che i capi tribù hanno fatto consegnare all'emiro Habib Ullah Khan in segno della loro devozione di sudditi per mezzo del califa di Masar, il corano, la spada e la cintura dell'emiro defunto.

Il proclama dice inoltre che Habib Ullah è deciso trattare il popolo con clemenza, a ridurre l'imposta fondiaria ed altre gravezze, e ad aumentare il soldo delle truppe.

La notizia della morte dell'emiro non produsse a Kandahar alcun'agitazione.

La Corte cinese in viaggio.

LONDRA, 16 (Reuter). Si telegrafa da Pechino: La Corte imperiale è arrivata l'11 corr. a Tungwanfu dove sosterà parecchi giorni essendo le strade in cattivo stato.

AL PARLAMENTO SERBO.

BELGRADO 16 (N). Entrambe le Camere del Parlamento tennero oggi una seduta in cui fu data lettura della relazione della suprema Corte di giustizia sulla verifica dei mandati.

Domenica seguirà nella grande sala del palazzo nuovo la solenne apertura del Senato e della Scupcina alla presenza del re, della regina e del corpo diplomatico.

Nei circoli dei deputati corre voce che il discorso della Corona conterrà qualche spiegazione circa il viaggio progettato dalla coppia reale alla Corte di Pietroburgo.

È caratteristico il fatto che alcuni deputati ritengono che la sessione parlamentare sarà di durata brevissima, cosicchè non hanno creduto necessario di appigionare abitazioni per un lungo periodo di tempo.

Condanne in Russia.

PIETROBURGO 16 (N). Ventitre persone che avevano preso parte ai disordini avvenuti nel maggio p. p. nelle acciaierie di Obukow presso Pietroburgo furono condannate parte alla deportazione in Siberia e parte a pene di reclusione negli ergastoli della Russia europea.

Ferri e Sighele a Bruxelles.

BRUXELLES 15. Stasera fu inaugurato nei locali della *Grand' Harmonie* l'anno scolastico dell'*Université Nouvelle*. Assistette, festeggiatissimo, l'on. Ferri, il quale, reduce dei trionfi dell'Olanda, viene a dar qui un corso di lezioni. Intorno al 10 di novembre si annunzia pure l'arrivo di Scipio Sighele, il quale, a quanto mi consta, terrà un corso di *Psicologia criminale*.

L'attesa vivissima degli studiosi è altamente lusinghiera, perchè dimostra che nello svolgimento delle loro geniali teorie, i valenti criminalisti italiani riscossero or sono due anni le universali simpatie.

Il duchino simpatizza per le Congregazioni.

PARIGI 16 (N). L'ufficio della stampa realista pubblica una lettera del duca d'Orleans, in cui questi protesta contro la legge sulle associazione, ed esprime la sua simpatia alle congregazioni che devono recarsi in esilio al pari di lui.

SEQUESTRO D'ARMI
presso minatori francesi.

PARIGI 16 (N). Tempo fa fra i minatori di Monteceau les Mines erano stati distribuiti numerosi fucili Gras. Il Governo fece sequestrare alcuni di quei fucili per farli esaminare da periti.

Si constatò che quelle armi erano state spedite ai minatori da diversi armaiuoli. I periti dichiararono che i fucili sequestrati, quantunque possano riuscire pericolosi fino a 300 metri, non possono essere considerati come armi da guerra, perchè dalla canna è stata tolta la rigatura, e quindi si è ingrandito il calibro.

Da parte ufficiosa si dichiara che il Governo, è, ciò non di meno, risoluto a far sequestrare tutti i fucili Gras in possesso dei minatori, e ciò in conformità alla legge dell'85, che autorizza i prefetti a prendere, in casi d'urgenza, i provvedimenti necessarî nell'interesse della sicurezza pubblica.

Per il pareggio nel bilancio francese.

PARIGI 16 (N). La commissione del bilancio incaricò il relatore di perorare alla Camera a favore della soppressione del bilancio dei culti, che assorbe 42 milioni di franchi, perchè in tal modo verrebbe ristabilito il pareggio nel bilancio senza ricorrere ad altre risorse.

Il ministro delle finanze, Caillaux, dichiarò in seno al sottocomitato della commissione che egli non è punto favorevole al progetto di introdurre il monopolio del petrolio, e che egli non comprende come mai una questione così importante, la quale richiederebbe lungo studio, possa venire messa sul tappeto così alla leggera ed addirittura essere presa a base di previsioni per il bilancio, mentre si è già per compilare la relazione generale sul bilancio stesso.

La spedizione antartica Nordenskjöld.

GOETEBORG 16 (B). Stamane è partita da qui la nave *Antarctic* con la spedizione Nordenskjöld per il Polo antartico. Una folla composta di parecchie migliaia di persone fece una cordiale ovazione ai membri della spedizione.

Carovana assaltata nella Tripolitania.

Telegrafano da Tripoli che è stata assaltata presso Damerghon una carovana composta di tredici cammelli, che trasportavano merci per un valore di quattro milioni. Ogni cosa fu naturalmente predata; vi furono nell'assalto 210 morti, tra cui dodici dei maggiori negozianti di Tripoli.

Per dar lavoro alle imprese industriali.

VIENNA 16 (B). Il ministro delle ferrovie, con riguardo ai lagni ripetutamente espressi dalle fabbriche di utensili e di macchine ferroviarie da imprese per la costruzione di ponti e da fabbriche di carrozzoni ferroviari, causa la mancanza di lavoro, la quale potrebbe aver per conseguenza la sospensione dell'esercizio delle fabbriche stesse, ha indirizzato alle amministrazioni delle ferrovie private una nota, nella quale annuncia che l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato farà quanto prima forti commissioni e si invitano le amministrazioni delle ferrovie private a fare pur esse quanto prima rilevanti ordinazioni di lavori occorrenti per il momento nonchè di quelli che si renderanno necessari nei prossimi anni.

VIENNA 16 (N). La *Slavische Correspondenz* annuncia che la Commissione parlamentare del Club giovane czeco ha deciso di presentare alla Camera una serie di proposte d'urgenza, invitanti il ministero delle finanze a disporre, affinchè vengano fatte immediatamente quelle ordinazioni di materiali e di lavori, per le quali furono già votati i crediti ed approvati i progetti, ed affinchè venga sollecitata il più possibile l'elaborazione dei progetti ancora allo studio. Il Club espresse inoltre il desiderio che si procedesse in modo analogo anche per quei lavori che potranno venir iniziati nel 1902 e 1903 ed inviterà il Governo ad influire sulle corporazioni autonome e sulle imprese private per indurle a preferire per le loro occorrenze la produzione nazionale.

I reali d'Italia a Napoli. RACCONIGI 16 (N). Il re e la regina sono partiti alle 17.50 per Napoli con la principessina Jolanda. Immensa folla si assiepava lungo i viali percorsi dai sovrani, facendo continue vivissime ovazioni. Si trovavano alla stazione il ministro Galimberti, giunto oggi da Cuneo, il deputato Pirovano e le autorità di Cuneo e di Saluzzo. Il sindaco di Racconigi offerse alla regina uno splendido mazzo di lillà. Le associazioni, schierate nella stazione con bandiere, acclamarono calorosamente i sovrani. Il re prima della partenza fece munifiche elargizioni alle Opere pie, alle Società operaie e alla Fratellanza dei militari in congedo.

Un viaggio reale smentito. ROMA 16 (N). La *Tribuna*, che aveva riprodotto la notizia del viaggio dei reali a Pietroburgo, stasera la smentisce recisamente dicendo che la notizia del resto appariva anche si più molto fantastica.

Nave inglese nelle acque dell'America centrale. HALIFAX, 16 (Reuter). Con riguardo ai torbidi nell'America centrale la nave da guerra *Alert* partirà venerdì per quelle acque.

Baccelli reduce da Berlino. — MILANO 16 (N). Oggi, per la linea di Chiasso, arrivò il ministro Baccelli, reduce da Berlino. Fu ricevuto dalle autorità. Visitò la Scuola d'agricoltura, la nuova Borsa e l'Albergo popolare.

Le elezioni in Dalmazia. ZARA 16 (B). Le elezioni dietali in Dalmazia avranno luogo il 10 dicembre per i collegi foresi, il 12 per le città e le Camere di commercio; ed il 21 dicembre per i maggiori censiti.

Le elezioni in Boemia. PRAGA 16 (N). Negli odierni ballottaggi nei collegi dei comuni rurali spuntarono due czechi agrari, un giovane czeco ed un tedesco progressista.

Il vice-console a. u. a Tangeri. LONDRA 16 (Reuter). Si telegrafa da Tangeri: È arrivato qui a bordo dell'incrociatore a. u. *Szigetvar* il vice-console a. u. conte Vittorio Crenneville.

Il prestito serbo. BELGRADO 16 (N). Si dichiara esagerata la voce che il nuovo prestito progettato dalla Serbia ascenderebbe da 80 a 120 milioni di franchi. Si ritengono più esatte le cifre di 40-50 milioni.

Un prestito danese. COPENHAGEN 16 (B). Il nuovo prestito dello Stato danese è già collocato. La maggior parte delle sottoscrizioni furono fatte in Francia. Secondo una notizia arrivata oggi, il prestito sarà a disposizione del ministro delle finanze per il 18 corr.

Arresto d'un giornalista polacco. POSEN, 16 (N). Il redattore-capo del giornale *Pravo*, dott. Kakowszki, contro il quale era stato spiccato mandato d'arresto per eccitazione a violenze fu, come reca il *Posener Tageblatt*, arrestato oggi a Breslavia.

La morte del duca di Berwick-Alba. NUOVA YORK 16 (B). E' morto qui oggi il duca di Berwick ed Alba.

(Il duca Carlos Maria Isabella Stuart Fitz-James y Portocarrero Palafox, IX duca di Berwick e XVI duca d'Alba, de Tormes ecc. ecc. era nato a Madrid il 4 dicembre 1849, figlio del duca Giacomo Luigi e di Maria Francesca de Sales Portocarrero-Palafox, contessa di Montijo e Miranda del Castagnar. Era per dodici titoli grande di Spagna, senatore e ciambellano spagnuolo, cavaliere dell'ordine spagnuolo del Toson d'oro. *N. d. R.*)

La peste è scomparsa. - Reclami di commercianti. NAPOLI 16 (N). Nessun nuovo caso sospetto di peste fu denunciato nelle ultime 24 ore nè a Napoli nè altrove. I malati di Nisida sono tutti in via di convalescenza. Procede bene la cicatrizzazione delle lesioni locali dei malati Soria e Di Noia. Tutti i ricoverati nei locali d'isolamento e d'osservazione potranno essere posti in libertà domani. Essendo perfette le condizioni sanitarie, il prof. Santoliquido ripartì per Roma.

ROMA 16 (N). Una commissione dei commercianti napoletani, accompagnati dal deputato Arlotta, fu ricevuta dal sottosegretario Ronchetti, presente il prof. Santoliquido. Fece presente la sua situazione, domandò la disinfezione, lo svincolo delle merci sequestrate e la riapertura del Punto franco. L'on. Ronchetti promise di provvedere, tanto più che domani si pubblicherà un'ordinanza per restituire l'immunità al porto di Napoli.

Per l'Esposizione di Torino. TORINO, 16 (N). Il Consiglio comunale votò stasera un altro concorso di cinquantamila lire a favore dell'Esposizione d'arte decorativa, nonchè di centomila lire per i servizi relativi.

Chiassi universitari. NAPOLI 16 (N). Gli studenti dell'Università oggi fecero nuovi chiassi per la proroga degli esami, rompendo le panche e i vetri. Stabilirono poi di rivedersi domani per invitare i colleghi delle cliniche di sospendere gli esami.

Il primo cantiere russo privato. ODESSA 16 (N). Quanto prima sarà compiuto l'allestimento del primo cantiere privato della Russia. Le spese di costruzione ammontarono a due milioni di rubli. I nuovi *docks* sono già in uso in via di esperimento.

La penuria di pezzi da cinque corone e di banconote da dieci corone. BRUNA 16 (N). In risposta ad un reclamo contro la mancanza di pezzi da cinque corone e di banconote da dieci corone la presidenza della Camera di commercio di Bruna ricevette da parte della direzione amministrativa della Banca a.-u. la comunicazione che quella mancanza si rende sensibile specialmente per il pagamento delle mercedi agli operai anche su altre piazze della monarchia. La direzione della Banca segnalò già questo inconveniente ai ministeri delle finanze di ambedue le parti della monarchia, presentando in pari tempo proposte atte ad eliminare l'inconveniente.

I ministeri non diedero però finora alcun riscontro al rapporto della direzione della Banca.

I NUOVI PAESI DELL'ORO.

Scrivono da Cajenna che la Gujana francese è presa dalla febbre dell'oro. Importanti giacimenti del prezioso metallo sono stati trovati ad Inini Creek, ed in meno di un mese quasi ventimila ettari di concessioni vennero richiesti all'ufficio delle miniere. In quattro mesi, da quando cioè si verificò la prima scoperta del filone ad Inini, furono estratte 24.000 oncie d'oro secondo le statistiche ufficiali, ma in realtà molto più grande deve essere la quantità dell'oro estratto, poichè non tutto il ricavato deve essere stato denunciato dai „diggers" a scopo di evitare le tasse fiscali.

Naturalmente questa scoperta contribuirà a dare largo sviluppo alla Gujana francese, richiamandovi quella immigrazione che in nessun modo, finora, il governo della repubblica era riuscito ad indirizzarvi.

Parimenti sulla fede di informazioni tedesche, i giornali inglesi si occupano delle ricerche fatte nella Colonia Eritrea dei giacimenti auriferi, dei quali abbiamo parlato ieri.

Altre notizie recano poi che importanti miniere d'oro avrebbero trovato i russi nella Manciuria, e che questa scoperta, avvenuta durante le operazioni militari dell'inverno scorso, non sarebbe stata l'ultima delle determinanti all'occupazione definitiva, per parte del governo dello czar, della vasta regione cinese. Ma di ciò, come di tutto quanto avviene in Russia, ben poco si sa.

CRONACA PER TELEGRAFO

MUSOLINO CATTURATO!

ANCONA 16 (N). I carabinieri di Acqualagna, ricercando due latitanti, responsabili dell'assassinio del carabiniere Viviano, avvenuto alla stazione di Monteporzio, arrestarono l'11 corrente un individuo sconosciuto, che fu tradotto alle carceri di Urbino. Lo sconosciuto venne oggi identificato per il brigante Musolino.

Il Musolino al momento dell'arresto tentò di sparare contro i carabinieri, ma essendo incespicato, questi gli furono sopra. Dapprima dichiarò di chiamarsi Domenico Calafiore da Pescara, ma ora si confessa per Musolino. Teneva una rivoltella, cinquantasette cariche, una pistola, un rasoio, un pugnale e lire duecentocinquanta.

ANCONA 16 (N). Le informazioni ufficiose sulla cattura di Musolino sono le seguenti:

In seguito alla voce sparsasi che Musolino avesse lasciato le Calabrie, tutte le questure del Regno furono dal ministero dell'interno invitate ad esercitare la massima sorveglianza sugli individui sconosciuti i cui connotati rispondessero a quelli di Musolino. Tre giorni fa i carabinieri incontrarono nelle campagne di Urbino un individuo il quale rassomigliava ai ritratti del Musolino. Lo sconosciuto appena fermato si diede alla fuga. Raggiunto, oppose fierissima resistenza. Portato in caserma l'arrestato diede false generalità. Allora, aumentati i sospetti, si telegrafò al prefetto di Reggio Calabria, perchè mandasse delle persone per il riconoscimento. Infatti arrivarono due delegati ed alcuni confidenti di questura che conoscevano il Musolino, i quali affermarono che era proprio lui. Lo sconosciuto messo alle strette, confessò di essere Musolino. Attualmente esso è in cella, guardato a vista, in attesa di disposizioni dell'autorità giudiziaria.

Il Musolino, vedendosi inseguito da ogni parte, aveva deciso di abbandonare l'Italia, ma voleva evitare i porti di mare. Epperò aveva preso la via interna allo scopo di raggiungere la Francia e poi l'America.

REGGIO 16 (N). Da Urbino giunge notizia che nei pressi della vicina Acqualagna fu arrestato il 9 corr. uno sconosciuto, armato, di aspetto poco rassicurante, che scorrazzava in quelle campagne. Lo sconosciuto prima che i carabinieri

---

FATA GRIGIA

100

Si corresse tosto vivamente:

— Mi scuserete, signore; le mamme sono tutte le stesse, sono molto egoiste; non ho dimenticato quello che mio fratello ci ha detto di voi, vale a dire che siete un gran medico, un vero scienziato... E sarò contenta di sapervi sì vicino a noi e sopratutto alla mia cara Lulù.

Ottavio di Marcenay si avvicinava con la marchesa.

— Cara signora — le disse sotto voce, mentre Valroy continuava a conversare con Bianca — senza accorgervene, avete testè commessa una delle vostre migliori azioni... Ero inquietissimo del mio povero Rolando, la sua salute lo ha reso misantropo, voi me lo riconcilierete bravamente con la vita.

Bianca di Lauriac, in quel frattempo, diceva al suo ospite:

— Dal piccolo castello, dominerete su tutti i dintorni e giungerete di certo a sapere se la povera Fior di Maggio e la Fata grigia sono, come ho motivo di crederlo, una sola e medesima persona.

*

Mentre Rolando Valroy accettava la cortese proposta della marchesa di Lauriac, prefiggendosi di fare ogni suo sforzo per arrivare a scoprire la Fata grigia, la cui misteriosa esistenza lo preoccupava tanto, a qual partito erasi appigliato Gastone Souchard dopo il terribile affronto che aveva subito?

A bella prima era rimasto interdetto.

Poi quando era rimasto solo con Romano, aveva rialzato il capo in preda alla più violenta delle rabbie.

Finalmente aveva preso per un braccio quel caro signor della Ghiandaia, e gli aveva detto:

— Vieni! Ci metteremo all'opera.

E si erano messi a battere il viale dei grandi boschi di Lauriac, dirigendosi verso la strada che avevano già percorsa.

In un pascolo avevano incontrato un giovinetto mandriano che guardava dei tacchini.

— La strada delle Ceppaie? - gli aveva domandato Gastone, appoggiando le sue parole con un monetina di argento.

Il marmocchio era rimasto meravigliato; poi aveva risposto indicando i vasti boschi, che in fondo al paesaggio erano limitrofi a quelli di Lauriac.

— Molto lontano, molto lontano, le Ceppaie. Ne avete ancora per tre buone leghe del paese.

— So che cosa significa ciò, disse Romano con una smorfia di delusione, ne abbiamo per cinque ore a piedi.

— Ti fa paura camminare? gli disse ironicamente il suo amico.

— Caspita, quando ero portatore di terra da strade, tu puoi figurarti quante ne facevo delle leghe del paese... Allora; oggi che sono a questo punto — intendo dire - che dovrei viver di rendita, non mi arride troppo ricominciar quel mestiere.

— Se vuoi delle rendite, è d'uopo te le guadagni. Ed io te ne procurerò l'occasione.

— Che il diavolo ti ascolti!... ma credo che sbagliamo strada...

— Taci; sei sempre un'oca, e mettiamoci in cammino pel castello del conte Stroganoff.

Romano non si era ingannato, ci volevano proprio a due pedoni quattro ore di orologio per giungere ai cancelli del castello delle Ceppaie.

Ivi giunti, prima di suonare, Gastone, si voltò verso il suo compagno e gli disse:

— A te! Lì c'è un boschetto di cerri dove starai comodo ad aspettarmi.

Romano brontolò una filza di bestemmie e Gastone si diresse verso il cancello al quale suonò.

Un guardaportone venne ad aprire.

— Il signor conte Stroganoff è alle Ceppaie?

— Sì, signore.

— Abbiate la compiacenza di dirgli che desidero parlargli.

— Il nome del signore?

— Poco v'importa, direte che è un individuo il quale desidera parlargli da parte della Ghiandaia...

Pochi minuti dopo, il domestico venne a cercare Gastone...

— Il signore abbia la bontà di seguirmi.

E il domestico salì il primo piano, e introdusse il visitatore in quella stanza dove Romano, inseguito dai guardaboschi era penetrato all'improvviso nella guisa che senza dubbio il lettore ricorderà.

Quando Fedoro, che si trovava in quella stanza vide il cognato d'Enrico di Lauriac, non potè reprimere un gesto di manifesta ripugnanza.

Gastone aveva cacciato via da se qualsiasi soggezione e non sembrava punto impacciato.

Senza che Fedoro lo invitasse a prendere una sedia, si era messo a sedere, ed intavolava addirittura il discorso:

— Signor conte - aveva incominciato - il mio ottimo amico, il signor della Ghiandaia, non ha alcun segreto per me... E' come dire che io sono al corrente di tutto quello che può preoccuparlo e dei suoi fatti' in una parola, so tutto... tutto... tutto...

Fedoro taceva.

— Come prova di quello che dico - proseguì imperturbabilmente Gastone, cui quel silenzio glaciale non isconcertava menomamente - posso confessarvi una cosa che ci metterà tosto al corrente della nostra rispettiva situazione.

„Sono io che ho indirizzato, alcuni mesi or sono, alla signora contessa Stroganoff, un biglietto anonimo, che le dava appuntamento, alle 11 della sera, nel buio viale del parco Monceau, per parlarle della... figlia che vi è stata rapita... Vedete bene ch'io non ho esagerato con l'affermarvi che nulla di quello che vi concerne su quel proposito mi è estraneo.

Federico taceva sempre; era come fulminato.

Con che razza di mascalzoni egli era costretto ad avere a che fare?...

Gastone Souchard soggiungeva:

— Ah! signore, permettete vi dica che la signora contessa è stata molto male ispirata in quella sera a non aver fiducia in me... il che vi avrebbe evitato di sprecar del denaro, la qual cosa per voi, lo so, non è che una inezia. Ma quanto tempo inutilmente perduto!..

— A che volete concludere, signore? domandò tutt'a un tratto Fedoro.

— A questo. Vi servite del signor della Ghiandaia e avete torto... Da solo, egli è incapace d'esservi utile... per la ragione ch'egli è un istrumento nelle mie mani. Io solo, e, capite bene, signor conte, utilizzando Romano, posso ritrovare la figlia che avete perduta...

Fedoro aveva fatto un gesto di stupore, mentre un'espressione di ribrezzo e di disprezzo gli increspava il viso.

Gastone Souchard non se ne preoccupava punto.

Proseguiva:

— Sì, io solo! E con una sola parola vi proverò la mia forza. Vi dirò chi è l'uomo che vi ha rapito la figlia!..

Fedoro era diventato di un mortale pallore.

— Egli si nomina, riprese a dire Gastone, sì, egli si nomina il signor Fabrizio Dementières, e per varii anni, ha tenuto quella bambina sequestrata in questo paese stesso... Vedete bene che io addito con precisione dei fatti e che avevo ragione di dirvi che sapevo tutto.

Sì, quell'uomo diceva il vero, non ignorava nulla della sventura di Fedoro Stroganoff e di Marcella.

Gastone lasciò al conte tutto il tempo di ben comprendere l'importanza delle sue parole; allora soggiunse come se fosse stata cosa naturalissima:

— Signor conte, avete torto a non giocare a carte scoperte con me!... E' un affare quello che io avevo offerto alla signora Stroganoff; è un affare, lo stesso, quello che vengo a proporre a voi.

(Continua)

riuscissero ad agguantate, diede loro molto filo da torcere. Appena scovato, si diede a fuggire precipitosamente impugnando la rivoltella. L'inseguimento traverso campi, fratte, gole e burroni, durò un pezzo. Infine l'inseguito inciampò e cadde. Anche caduto oppose accanita resistenza ai carabinieri, che gli si erano gettati addosso e durarono gran fatica a disarmarlo e ad ammanettarlo.

Alle richieste rivoltegli, l'arrestato, con accento calabrese, dichiarò di chiamarsi Francesco Calafiore. Al collo aveva uno scapolare della Madonna, ai polsi medaglie recanti l'effigie di San Giuseppe.

Poichè i connotati dell'arrestato corrispondono perfettamente a quelli di Musolino, furono da Reggio inviati ad Acqualagna il comandante della stazione di Santo Stefano d'Aspromonte, brigadiere Bellis, il quale conosce personalmente Musolino, e tale Stefano Grilli perchè anch'egli conosce brnissimo il bandito e due volte fu fatto bersaglio ai colpi del suo fucile. In questo momento il Bellis telegrafò che l'arrestato è precisamente Giuseppe Musolino.

La notizia ha prodotto qui grande impressione.

ANCONA 16 (N). Telegrafano da Urbino: Il riconoscimento ufficiale di Musolino avvenne oggi alla presenza del sottoprefetto Nudi, del procuratore del re Mastropasqua, assistito dal giudice Della Villa, del vice-commissario di sicurezza De Ruberti, dei delegati Depeppo e Torelli e del tenente dei carabinieri Levero.

VENEZIA, 16 (N). Un dispaccio particolare del capitano dei carabinieri Giuseppe Pettella da Reggio Calabria ad Adolfo Rossi, annunzia che il 9 corr. nelle campagne di Urbino, fu arrestato dai carabinieri il brigante Musolino.

Sette soldati divorati da cannibali.

MADRID 16 (N). Telegrammi da Ferrol recano che nella nuova colonia di Rio Muny, nell'Africa occidentale, un caporale e sei soldati della fanteria di marina spagnuola furono divorati da cannibali.

Fiumi in piena.

ROMA 16 (N). Le pioggie dirotte hanno gonfiato l'Aniene e il Tevere. Si teme un'inondazione. Parte della campagna romana è allagata. I treni arrivano con grande ritardo. Il fiume Sacco è nuovamente in piena e minaccia i lavori testè eseguiti.

I funerali delle vittime d'un forsennato.

MILANO 16 (N). Oggi seguirono i funerali delle vittime della tragedia avvenuta nello Stabilimento Brunt, i capi operai Novarini e Oleari, e l'operaio Moglia morto ieri. I funerali riuscirono grandiosi.

Le salme, deposte su tre carri funebri, erano coperte di fiori. Seguiva un immenso corteo di rappresentanze operaie con bandiere. Lungo il percorso si calcola fossero schierate ventimila persone.

Al cimitero quattro operai pronunciarono discorsi.

Notaio arrestato.

ZURIGO 16 (N). Oggi fu arrestato qui il notaio Müller per malversazioni per l'importo di 95.000 franchi.

Belletto venefico.

BUDAPEST 16 (N). La prima donna del „Teatro popolare ungherese", signora Heggy, è caduta ammalata per avvelenamento del sangue, in seguito all'uso di un belletto nocivo. Sembra che l'artista, allorchè usò il belletto, avesse nella pelle una screpolatura od una piccola scalfittura, per mezzo della quale, la sostanza venefica contenuta nel belletto le penetrò nel sangue.

IN GIRO...

12 ottobre.

Nichicallista. — Il genetliaco di Saracco. Il veicolo della peste. — Lo sciopero delle pompe funebri. Guido Baccelli a Berlino. — I fulmini di Gabriele D'Annunzio.

Giorni sono, come sapete, si svolse alla seconda Pretura urbana di Roma il curioso processo contro il dalmata Natale Glavinovich, accusato, niente meno, di esser venuto qui espressamente per uccidere il Papa. E siccome all'atto dell'arresto era stato trovato in possesso di una lama di rasoio infissa ad un rozzo manico di legno, ciò aveva naturalmente avvalorato i sospetti della polizia.

Senonchè al pubblico dibattimento, il pericoloso nichilista si mostrò molto meravigliato della intenzione papicida attribuitagli, e assicurò di esser venuto alla Capitale d'Italia semplicemente per festeggiare coi suoi connazionali la presa del famoso San Girolamo degli Schiavoni.

Intanto per dimostrare quanto le accuse mossegli fossero infondate, mostrò ai magistrati e al pubblico le sue non meno *infondate* scarpe, dalle quali apparivano i piedi con annessi *promontori*.

— Quel rasoio - disse - mi serviva appunto per tagliarmi - *pardon* - i calli.

Il pretore, ritenendo giusta e veridica la sua asserzione, lo condannò per solo porto abusivo d'arma, a quindici giorni di detenzione.

Però la cosa non ha mancato di produrre un certo effetto fra gli agenti della squadra politica, i quali non possono ormai fare a meno di non annettere ai calli un'azione sovversiva e deleteria.

E guai se essi scovano un onesto pedicure! Lo prendono subito per un nichilista, nonchè per un braccio e lo traducono in prigione.

In conseguenza di ciò, sono anche pedinati, coloro che, camminando un po' a stento, dimostrano chiaramente l'esistenza di quei calli, tanto nocivi alla pubblica quiete.

Non è sfuggito all'oculata sorveglianza delle guardie nemmeno l'onor. Saracco, mentre se ne andava tranquillamente, ma alquanto zoppicante, all'osteria del Gallinaccio.

Alla interrogazione rivoltagli, se egli avesse dei calli nocivi, egli rispose che alla sua età qualche callo era permesso:

— Ma - soggiunse con dignità - in quanto a *noci vi* assicuro che me le mangio io.

Infatti si recava all'osteria sullodata, a solennizzare con, un autobanchetto, il suo ottantesimo anniversario.

Il difficile per lui era il trovare un *menu* sontuoso e degno della circostanza; e camminava perciò lentamente componendolo mentalmente:

Antipasto: Una sardina di Nantes.

Zuppa: Un grissino all'acqua di Trevi.

Pietanza: Due noci.

Frutta: Una nocciuola.

Vini e liquori: Un *quinto* non ancora ceduto agli impiegati.

Entrò, infatti, dopo qualche ora di perplessità e di incertezze al *Gallinaccio*, e ordinò senz'altro il *menu* surriferito, dicendo al cameriere con bonomia:

— Vi prego di servirmi bene, perchè oggi è la mia festa.

— E quanti anni compie, se è lecito?

— Ottanta; ma me li porto abbastanza bene, e sono capacissimo di portarmene altri venti.

Consumato il pasto, però l'on. Saracco si rifiutò categoricamente di pagare il conto, non perchè fosse salato, ma per non diffondere la peste, di cui, a detta dei dotti, le monete sono il più potente veicolo.

Il cameriere fece inutilmente osservare al cliente, come egli avesse abbastanza sangue freddo e non meno abbastanza coraggio civile, per intascare i quattro soldi che gli spettavano; l'on. Saracco fu irremovibile, e si allontanò dignitosamente, dicendo fra sè con una certa soddisfazione:

— Così ho preso due *noci* ad una fava: Ho salvato l'umanità e ho fatto economia.

Coll'intento, quindi, di far le cose con la maggior pompa possibile, si regalò anche un caffè *vero Moca*, al *Bar* automatico, introducendo nel foro una moneta della Repubblica Argentina.

Gli stravizi fatti nella giornata conferirono all'illustre uomo un aspetto quasi gioviale e sorridente; ed uscì dal *Bar* con tanto sussiego e tanta pompa, che sembrava realmente una *pompa funebre*, quantunque l'attuale sciopero abbia reso *questo* articolo oltremodo scarso e ricercato.

Sicuro: anche gli operai del grande stabilimento di pompe funebri di Raveggi si sono messi in isciopero per una ingiustizia subita.

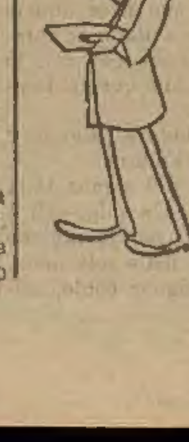
Sicchè chi ha la disgrazia di rendersi defunto durante il malaugurato sciopero, non potrà in alcun modo procurarsi il lusso di una pompa; e andrà a finire che i poveri morti dovranno recarsi a Campo Verano in *botte*.

Per altro, le trattative di un accomodamento fra operai e proprietario sono abbastanza bene avviate, ed è lecito sperare in una pronta soluzione della vertenza.

Del resto è inesatta la voce corsa, che il Municipio volesse provvedere al servizio funebre pubblico con le *pompe* dei nostri vigili o col *Pompilio* di Gabriele D'Annunzio. E ciò per la semplice ragione, che il Vate ha già dato il suo Numa a Vicenza, e i vigili hanno portato a Berlino le loro *pompe*.

Con molta *pompa* ha fatto ingresso nella capitale tedesca anche l'on. Baccelli.

Tutta la stampa in genere crede e lascia credere che egli vi si sia recato per festeggiare *Virchow*; ma a me consta invece, che l'illustre scienziato, geloso che *Trilussa* abbia tradotto le sue favole romanesche in tedesco, si è recato a Berlino, per tradurre in tedesco la sua medicina.



Il compito gli sarà molto agevolato, dalla conoscenza personale del celebre professore tedesco, il quale lo aiuterà senza dubbio a volgere il latino di Baccelli nel prussiano di *Trilussa*.

Ci si annunzia intanto che il nostro scienziato terrà quanto prima una conferenza sulla *influenza dell'acido prussico franco-russa*.

Chi non *russa* mai, ma è sempre desto, custode vigile dei suoi parti laboriosi, è il divo Gabriello.

Ecco perchè ultimamente ha sfogato in una lettera alla *Tribuna* tutta la sua bile e tutto il suo rancore, contro un vero amico, che, avendo assistito all'audizione della *Francesca*, ultima *figlia femmina* del poeta, non ne aveva poi fatto un resoconto troppo esatto.

Del resto, il D'Annunzio non ebbe bisogno di chiedere fulmini a Giove, per scagliarli contro i nemici suoi amici; ma si servì di quelli medesimi, che insieme coi tuoni, gli erano abbisognati ad ultimare la sua tragedia.

E non è questa l'ultima lezione che egli ha inflitto ai suoi amici *per la cortesia*.

Ecco pertanto una seconda lettera diretta da lui ad un altro giornale di Roma:

Ieri ho invitato uno scorteso amico,
che credevo, in ver dir, bene educato,
(anche il Vate talor resta ingannato
nel suo giudizio vergine e pudico).
E bene, quell'ilota a cui, s'io dico
barbaro, fronte bassa, scellerato,
un complimento faccio manierato,
discender dee da qualche verme antico.
E per colui le tiorbe, in fede mia,
vorrei echeggiasser note d'accidenti,
pe 'l funerale de la cortesia.
Poichè, pria manducò come un majale,
e quinci andò spargendo ai quattro venti,
che nella zuppa c'era poco sale.

Pasquino.

Un galeotto graziato dopo 51 anni!

La *Gazzetta di Torino* narra che il re Vittorio con decreto 4 ottobre, graziò un forzato torinese, di cui tace il nome, che si trovava segregato dal mondo dal 20 maggio 1850 - giorno del suo arresto - ed aveva avuta commutata nella galera in vita una condanna a morte, inflittagli nel settembre 1850 dal magistrato d'appello a Torino.

L'attuale graziato, nella notte del 4 novembre 1849 aveva partecipato con una banda di malandrini all'incendio, a scopo di furto d'un cascinale presso Bianzè (Vercelli), ove certo Olmo teneva in una cassa forte 12.900 lire, le quali vennero rubate. Sopraggiunti molti contadini, ne nacque un conflitto con parecchi feriti ed un morto.

Dopo molti mesi, compiuti tre arresti, si fece il processo. Due (certi Faccio e Vallania) vennero condannati a morte e giustiziati, il terzo - il liberato d'oggi - ebbe commutata la pena, perchè, essendo trovatello, non si era riusciti a precisar bene se all'epoca del delitto fosse o no maggiorenne.

In galera - ove in seguito a una disgrazia divenne zoppo - ebbe esemplare condotta; da ciò la grazia odierna ed il provvedimento preso dal sindaco di Torino di farlo accogliere in un ricovero, visto che i suoi settant'anni non gli permetterebbero di guadagnarsi la vita.

La tutela delle madri e dei nascituri

LA „PUERICOLTURA INTRAUTERINA"

Sotto queste due parole di colore semioscuro si nasconde uno dei più gravi problemi sociali.

In generale tutti predicano le norme per l'allevamento del bambino dopo che esso ha visto la luce, ma ben pochi si occupano del suo allevamento prima che nasca. Il voler allevare un bambino non ancora nato ha tutta l'apparenza di un paradosso; eppure siffatto allevamento può essere la base della salute del nascituro; può dipendere dall'aver allevato bene un nascituro il dare alla patria un figlio ben conformato, sano, robusto, intelligente.

LA MALATTIA DELLA GESTAZIONE.

Certo, se l'umanità avesse continuato ad usare alla donna gestante il riguardo che le usavano i romani e la gestazione si fosse sempre riguardata come una „malattia fisiologica", oggi non si avrebbe ragione d'invocare provvedimenti per proteggere la donna gestante e il frutto delle sue viscere dalle cause che possono influire in modo deleterio sulla salute dell'una e dell'altro.

Codeste cause si sono venute accentuando, da una parte per opera del progresso umano e dall'altra per forza della miseria umana; il progresso ha chiamato la donna a partecipare con l'uomo dei lavori una volta esclusivamente a lui riservati; la miseria chiama la donna a questi lavori troppo precocemente per la sua giovane età ed inconsultamente quando si trova malata, sia pure di malattia fisiologica.

Ora l'organismo femminile, e per l'innata sua minor robustezza e per lo speciale grave compito che ha di provvedere con nuovi nati ai vuoti che la morte fa quotidianamente tra le file umane, è più facilmente vulnerabile che l'organismo maschile dalle cause morbose e da quelle non meno gravi che, pur senza produrre immediatamente una malattia, preparano il corpo ad ammalare, o quanto meno a compiere in modo anomalo le proprie funzioni.

I RITARDI NELLA PROCREAZIONE

Un primo indice della deleteria influenza che esercita sulla donna il lavoro troppo precocemente iniziato si ha nel ritardo del periodo che inizia l'attitudine sua a procreare.

Già studi accurati del Pagliani avevano da oltre venti anni dimostrato che nelle ragazze di povera condizione tale periodo s'inizia, per lo più, solo verso il 16.o o 17.o anno d'età, mentre nelle ragazze di signorile o agiata condizione compare verso il 14.o e molte volte verso il 13.o anno d'età.

Questo triste stato di cose fu mirabilmente personificato dal genio scrutatore di Emilio Zola nella Caterina del suo *Germinal*, che, nella più tenera età, era stata assunta ai lavori opprimenti della miniera.

Ma venne pure il momento in cui l'evidente nesso causale tra il crescente numero delle donne occupate in lavori manuali, il deficiente sviluppo dei loro bambini e la mortalità altissima nel primo anno di età di questi, diede, come si dice, nell'occhio a quei medici che più da vicino sono in grado di constatare i fatti ed a quelli che da un pezzo vigilano sulle numerose cause che minano l'esistenza umana: agli ostetrici, cioè, ed agli igienisti.

IL PESO DEI NATI E IL RIPOSO DELLE MADRI.

Il primo a dare l'allarme del pericolo che sovrasta alle generazioni venture, fu il Pinard, che nel 1895, in un suo lavoro intitolato appunto *Puericoltura intrauterina*, dimostrò che il riposo morale e materiale della madre, la sua buona nutrizione, l'ambiente igienico, ecc., esercitano una benefica influenza sul prodotto del concepimento: in altri termini, dalle ricerche del Pinard e da quelle del Bachimont, che le seguirono, è risultato che il bambino d'una donna, che abbia riposato due o tre mesi prima del parto, supera almeno di 300 grammi il peso del bambino nato da una donna che abbia lavorato fino alla vigilia del parto.

Ma a siffatte risultanze poteva obbiettarsi che la differenza del peso a vantaggio dei nati da donne riposate in condizioni igieniche, più che a tali condizioni, fosse dovuta allo sviluppo fisico dei parenti, essendo naturale il pensiero che un organismo tanto meglio produce, quanto maggiore è la sua forza.

A togliere qualsiasi dubbio ed a fare d'una quistione sentimentale una quistione sociale delle più imponenti, venne in buon punto il lavoro di una dottoressa, la signorina Maria Martinotti.

Come si sa, alle cliniche ostetriche si presentano donne già in travaglio di parto e altre che hanno la possibilità di riposare uno, due o più giorni e talora settimane prima di arrivare al momento critico: costoro sono tutte donne di condizione, per lo più, povera.

L'ELOQUENZA DELLE CIFRE.

La dottoressa Martinotti scartabellò le storie cliniche di 1700 gestanti, che tante ne accolse la Clinica di Torino dal 1895 alla metà del 1901, e mise in rapporto il numero delle gestazioni precedenti e il peso delle gestanti: nulla risulta delle condizioni fisiche del padre.

Tutte le gestanti furono divise in due grandi gruppi di peso, tra 50 e 60 chil. e tra 60 e 70 chil. Ogni gruppo poi fu suddiviso in cinque categorie, comprendenti la 1.a le entrate in travaglio di parto, la 2.a quelle che hanno riposato prima del parto in Clinica 10 giorni, la 3.a quelle che hanno riposato 20, la 4.a 30 e la 5.a 40 giorni.

Dando alle cifre ottenute, come la dottoressa Martinotti fece, forma diagrammatica, risulta in modo palmare che la differenza del peso medio dei bambini nati da donne che riposarono 10 giorni è di 62 gr.; se la donna riposò 20 giorni la differenza ascende a 238 gr.; se il riposo fu di 30 giorni la differenza è di 246 gr.; se di 40 giorni di ben 412 gr. Ora la differenza di circa mezzo chilogramma in un essere che pesa poco più di 3 chil. non può non costituire l'indizio di una maggior salute e la promessa di una migliore costituzione fisica avvenire.

Oltracciò è risultato chiaramente che a madri di minor peso corrispondono nati di minor peso, ciò che dimostra anche una volta quanto lo sviluppo dell'organismo materno influisca sullo sviluppo dell'organismo fetale.

E' risultato inoltre che nelle donne che possono fruire di parecchi giorni di riposo prima del parto il periodo della gestazione si allunga di circa 10 giorni, dimostrando così che la prolungata posizione verticale delle gestanti, i movimenti delle loro gambe per mettere in moto le macchine, oppure il prolungato lavoro in posizioni poco comode, ecc., promuovono tali disturbi circolatori e viscerali, che il termine della gravidanza è affrettato e il parto reso talora meno normale.

E' altresì risultato, sempre in dipendenza del riposo precedente il parto, che il peso del feto aumenta con l'aumentare del numero delle gravidanze pregresse.

I PROVVEDIMENTI.

In sostanza, tutto conduce a concludere che, per assicurare maggior vitalità al nascituro, occorrono due condizioni indispensabili, cioè: sottrarre la madre gestante all'influenza della fatica, specie durante gli ultimi mesi della gestazione, e curare il regolare sviluppo della futura madre, non sottoponendola troppo precocemente a lavori faticosi o esercitati in condizioni poco igieniche.

Un contraccolpo di questo miserando stato di cose lo si ha nei coscritti che ogni anno vengono riformati; nel crescente numero di nati-morti, e nell'elevata cifra esprimente la mortalità dei bambini, che corrisponde ad un quarto della mortalità generale.

Ora, se si considera il numero sempre crescente di donne operaie, pare giunta l'ora di pensare seriamente alla tutela della loro salute, che si risolve nella tutela della specie.

I VOTI DEGLI IGIENISTI.

E gli igienisti vi pensano da molto tempo e non lasciano sfuggire occasione per eccitare i legislatori a provvedere.

Così nel 1899, al congresso nazionale d'igiene di Como, si fecero voti perchè, per mezzo di adatti regolamenti e di provvedimenti di pubblica beneficenza, si assicuri il riposo, almeno durante l'ultimo periodo della gestazione, delle donne adibite agli stabilimenti industriali.

Così nel 1900 il congresso internazionale d'igiene di Parigi ha stabilito che le donne gestanti debbano cessare totalmente dal lavoro sei settimane prima del parto e non riprenderlo che sei settimane dopo.

Così nel 1901 il I. congresso subalpino d'igiene di Saluzzo, si augurò che nella prossima discussione al Parlamento italiano sul lavoro delle donne e dei fanciulli prevalgano i più razionali principii d'igiene.

Anche al Parlamento viennese fu sollecitata indarno, sinora, la presentazione di un disegno di legge che sciolga la grave questione esposta in tutta la gravità e la evidenza delle cifre dal nuovo studio della signorina Martinotti.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Rinnovamento. Domani, come abbiamo annunziato, l'Associazione „Patria" terrà la sua assemblea costitutiva: il giovane organismo, che aspira ad accogliere e a riassumere in sè tutte le forze vive, tutte le energie del nostro partito, avrà il suo battesimo ufficiale.

Quali augurii e quante speranze salutino l'Associazione nel suo esordire alla vita non abbiam bisogno di ripetere; le adesioni numerosissime pervenute da ogni classe della cittadinanza, il soffio di simpatia che circonda il nome auspicato affidano che l'opera di rinnovamento, che domani s'inizia, consente al bisogno, alla brama del paese.

Opera di rinnovamento, davvero, poichè la „Patria" sorge a consolidare e conservare quell'unione e quella concordia che le ultime elezioni restituirono - sommo beneficio e grave monito - al partito e alla città.

*

La nuova associazione è chiamata a raccogliere un'eredità non certo ingloriosa; agli organismi che la precedettero, essa si riconnette per identità di ideali politici e civili; e dell'opera loro nulla, per fortuna sua, ha da ripudiare. Ad essa dunque è assicurata fin da ora una benefica continuità di indirizzo politico e civile; veterani e coscritti possono giovarle e trovarvi soddisfacimento a nobili ambizioni, purchè la cooperazione assidua di ogni singolo non sia per mancarle. Ed è su questo punto che non ci par disutile di insistere oggi.

Sarebbe dannoso il dissimularlo. Il partito nostro ha portato troppo spesso, in questi ultimi anni, la pena della sua vastità, del suo identificarsi con l'immensa maggioranza del paese. Congiunto da una comunanza indiscussa di ideali, si è trovato unito, come a una parola d'ordine, ogni qualvolta quelli fossero minacciati da un pericolo grave ed urgente. Ma poi la vittoria immancabile, è parsa quasi ribadire, nei più, il concetto che la cooperazione assidua di ognuno fosse un lusso delle grandi occasioni. Nei periodi normali bastava star a vedere; peggio, bastava assumere, di fronte a chi lavorava con abnegazione e sacrifizio, il contegno e le arie di chi ha diritto di star nella platea.

Questo andazzo, sembra a noi, fu più dannoso delle scissure. Da quelle poteva anche scattare una gara feconda di idee, una competizione nei mezzi, propizia al fine; ma è dal disinteressamento quotidiano che è nato l'ambiente contro il quale la „Patria" avrà da reagire.

E' un fenomeno formato da cause piccine, da impulsi di cui forse i più misconoscono la portata, epperò il segnalarlo dovrebbe equivalere a dissiparne gli effetti. Occorre che tra i capi e coloro che li avranno voluti tali ci sia un'intensa, scambievole fiducia; a questo modo soltanto l'attività di chi presiede potrà procedere senza soste ed intoppi, forte del consenso di coloro da cui ripete il suo mandato. Altrimenti anche le iniziative migliori si avviliscono, le forze più promettenti, abbandonate a sè stesse, si fiaccano. Poichè sta nella natura umana che chi si accontenta di essere spettatore divenga, suo malgrado, critico, e critico malevolo, quanto più incalzano le difficoltà che egli stesso, col suo indifferentismo, ha contribuito a far nascere. Così, tra chi lavora e chi dovrebbe collaborare si forma una barriera di malintesi, di diffidenze, di ripicchi, intorno ai quali non è meraviglia se vanno insinuandosi i veleni della malvagità e dello scandalo.

Ora è questo nemico, insidioso, diffuso, impalpabile che la concordia cittadina riaffermantesi nel nome della patria è chiamata a combattere.

***

I promotori della nuova associazione, perchè la più ampia libertà fosse lasciata all'assemblea nella elezione delle cariche, hanno voluto astenersi dal presentar liste o dal favorire altrimenti designazioni di nomi.

Spetterà all'assemblea stessa - poichè un'elezione per improvvisazione non sarebbe possibile, e, seppur possibile, non darebbe quelle garanzie che il momento richiede - spetterà all'assemblea, diciamo, di costituir essa, dal proprio seno, un comitato per affidargli l'ufficio di proporre i candidati alle cariche sociali.

Gli auspici, sotto i quali la „Patria" sta per aver vita, sono tali da appagare ognuno che onestamente pensi e speri. Voglia ciascuno, prendendo fin da domani il suo posto nelle file, concorrere a far sì che alle promesse sian per rispondere gli eventi.

Il problema ospitaliero. Un egregio medico ci scrive, e noi pubblichiamo volentieri, perchè la discussione, quanto più larga, tanto più si promette feconda.

„Leggo che l'Esecutivo, prendendo il posto della dimissionaria Commissione sanitaria, si accinge a presentare al Consiglio un insieme di proposte, le quali tutte costituiscono un vero e proprio programma di provvedimenti definitivi.

„Io, medico, comprendo la preoccupazione degli onor. membri dimissionari della Commissione e dell'Esecutivo, di risolvere la grande questione ospitaliera; ma mi sembra che tutta la questione non debba risolversi, come sembra si stia per fare, dal solo punto di vista e col solo obbiettivo di riparare all'affollamento dell'Ospitale maggiore.

„Da parecchi anni per combattere questo affollamento si sono presi ogni sorta di provvedimenti di carattere provvisorio: baracche in via Leo, occupazione di corsie e di corridoi, occupazione dell'infermeria della Casa dei poveri, ecc.

„Ebbene il primo, il più efficace provvedimento per sfollare l'Ospitale maggiore - la costruzione del nuovo Manicomio - è rimasto, come suolsi dire, arenato sui terrapieni di Conconello.

„Certo l'inconveniente di una linea ferroviaria che attraversava il Manicomio era tale, da giustificare le apprensioni che hanno determinato la sospensione dei lavori. Ma ora quell'inconveniente è rimosso, la linea ferroviaria passerà un po' più lontana e - credo - sotto una galleria; e non c'è più impedimento a riprendere con grande energia gli abbandonati lavori.

„Perchè - e questo sembra si dimentichi - la costruzione del Manicomio sarà il più efficace mezzo di sfollamento dell'Ospedale maggiore. E mi spiego.

„Nella VII divisione si trovano 260 malati, dei quali almeno duecento sono soggetti da Manicomio, e soltanto una sessantina può rimanere nelle sale d'osservazione. Questi duecento malati occupano dunque duecento letti. Ma poichè la loro degenza è in media di novanta giorni, mentre quella dei malati da nosocomio è in media di venticinque giorni, ciascun maniaco, nei tre mesi di sua degenza, sottrae il suo letto ad almeno tre malati. Ciò vuol dire che l'allontanamento dei 200 maniaci dall'Ospitale maggiore equivarrebbe a mettere (in tre mesi) circa *settecento* letti a disposizione dei malati ordinari.

„Come sfollamento, questo sarebbe, credo, non disprezzabile.

„Si dovrebbe dunque, innanzitutto, spingere alacremente la costruzione del decretato manicomio, per il quale il Comune dispone anche di una parte dei denari occorrenti.

„Per i due o tre anni che ci vorranno per condurre a termine quell'opera, basta, a mio modo di vedere, un provvedimento interinale, sia prendendo in affitto una casa, sia adottando altro mezzo.

„Nè credo che anche per tale provvisorio occorra precipitare le deliberazioni, perchè - a quanto si sa - l'Amministrazione sanitaria si dice in grado di affrontare ancora per un anno, nello *statu quo*, le necessità dell'assistenza ospitaliera.

„Riassumendo: il provvedimento da adottarsi subito, e innanzi a tutti, è di affrettare con ogni mezzo la costruzione del Manicomio; e in via provvisoria di prendere in affitto una casa, per uno o due anni". *(Segue la firma).*

Le pensioni agli operai e agli impiegati privati. Altre campane. Abbiamo riassunto, dalla inchiesta fatta alla Camera di commercio ed industria di Vienna, quella parte che si riferiva ai pareri dati dai rappresentanti dei principali. Ecco ora il risultato della inchiesta con i delegati delle corporazioni degli impiegati ed operai.

Una parte sola degli invitati, e precisamente i rappresentanti degli impiegati privati più alti, si dichiarò favorevole al progetto governativo, pur riconoscendone l'insufficenza di singole disposizioni. La maggioranza, però, respinse recisamente il progetto stesso, pur non sottacendo che a vantaggio di quelli cui provvede, potrebbe essere anche accolto con garanzia esplicita di sollecito soddisfacimento anche delle altre classi, dal disegno di legge trascurate.

A motivazione della ripulsa del progetto fu addotta, fra altro, la circostanza, che la definizione data al concetto d'impiegato privato esclude numerose classi di addetti, così i commessi ausiliari di commercio, e gli apprendisti e gli agenti. Inoltre fu rilevato, che l'aggravio imposto dalla legge a impiegati e a principali potrebbe cagionare diminuzioni di salari, sottrazioni di rimunerazioni e di regali di capo d'anno, su cui gl'impiegati sono ormai avvezzi a far calcolo certo. Ad impedire tutto ciò, gli esperti furono concordi nel chiedere, che lo Stato concorra assolutamente, con una parte notevole, alle spese dell'assicurazione, la quale, per conseguire giustamente questa partecipazione dei fondi pubblici dev'esser fatta assicurazione generale.

Il concetto dell'universalità dell'assicurazione fu esteso da alcuni oratori non solo agli industriali e ai possidenti, ma a tutti indistintamente i cittadini.

Entrati ad esaminare le singole disposizioni del disegno governativo, gli esperti dichiararono inaccettabile l'età minima di 18 anni, mentre la maggior parte degli apprendisti passa a 17 anni nella classe degli operai ausiliari, esposti agli stessi pericoli come i colleghi più vecchi. Pure inaccettabile apparve la limitazione dello stipendio ad almeno 600 corone, perchè, specie nella provincia, questa cifra non è raggiunta da molti impiegati privati.

L'inchiesta si dichiarò, inoltre, contraria all'ammissibilità del pagamento d'una somma, per una volta tanto, a tacitazione del diritto ad una rendita per vedove ed orfani che vi aderiscano, e del pari alla restituzione dei premi in caso di uscita dall'assicurazione, perchè questa possibilità indurrebbe molti assicurati ad uscire di proposito dall'assicurazione in momentanee ristrettezze, perdendo, poi, ogni diritto al percepimento delle rendite quando ne abbiano reale bisogno, e cadendo poi, insieme alla famiglia, a peso del provvedimento dei poveri.

Fu chiesto che il servizio militare non abbia ad interrompere il periodo di assicurazione, permettendo agli assicurati di continuare, anche per quel tempo, il pagamento dei contributi.

In quanto alla organizzazione e amministrazione dell'istituto assicuratorio, la inchiesta lamentò che il Governo, senza contribuire in alcun modo alle spese, si sia riservata una troppo ampia influenza legittima, spettante agli interessati principali e addetti, ai quali ultimi la inchiesta chiese fosse data una parte maggiore che

si principali, come s'è fatto con l'assicurazione per le malattie.

*

Ci telefonano da Vienna: La terza sezione dell'assessorato industriale si occupò anche oggi del progetto di legge relativo all'assicurazione di pensioni per gli impiegati privati, ed approvò le proposte relative: alla esatta definizione del concetto dell'obbligo d'assicurazione, alla modificazione ed all'aumento delle categorie di salario proposte nel disegno di legge del Governo, all'introduzione dell'assicurazione obbligatoria degli impiegati privati per il caso di malattia.

Inoltre fu deliberato di eliminare dal progetto di legge le disposizioni relative alle sovvenzioni per i disoccupati, nonchè quelle concernenti gli uffici di collocamento.

L'assessorato dichiarò che la regolazione dell'assicurazione di pensioni per gli impiegati privati non potrà essere attuata che in nesso con l'introduzione dell'assicurazione generale di rendite per la vecchiaia e per la invalidità a favore della complessiva popolazione lavoratrice.

Se al Parlamento il Governo insistesse affinchè per gli impiegati venisse creata una legge speciale, l'attuale progetto di legge governativo sarebbe accettabile solo dopo introdotte le modificazioni suaccennate ed a patto che lo Stato contribuisse alla formazione del fondo pensioni.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto maestro signor G. Barbich, dal personale insegnante della civica Scuola di Rena nuova, cor. 26.

Le nuove costruzioni del Lloyd. In relazione alla notizia data dalla *N. F. Presse* da noi riprodotta ieri, rileviamo che nella seduta del Consiglio d'amministrazione tenutasi a Vienna non è stata presa nessuna deliberazione nuova riguardo le costruzioni navali. Si tratta invece dell'esecuzione del progetto, già approvato, di rifornimento della flotta.

Il progetto contemplava, com'è noto, undici piroscafi nuovi. Di questi, il piroscafo *Austria*, di grande portata, è stato già varato e consegnato alla navigazione; il piroscafo *Tyrol*, varato recentemente, sarà pronto in novembre. Nel cantiere rimangono in costruzione altri cinque piroscafi, tre del tipo *Styria*, uno di grossa portata, con 4400 tonnellate di registro brutto a due eliche, che porterà il nome di *Africa* e sarà destinato al servizio dell'Africa meridionale, e un altro ancora.

Lo Stabilimento Tecnico, affollato come è di lavoro, non potè assumere che la costruzione di un solo piroscafo di grossa portata.

Per completare il rifornimento degli undici piroscafi mancavano tre, che si volevano acquistare pronti in Inghilterra. Però i cantieri inglesi essendo affollati di lavoro ed esigendo il 30 e perfino il 40 per cento in più dei prezzi dell'anno scorso, e ciò a malgrado del ribasso dei noli e dei prezzi del ferro e del carbone, anche questi tre piroscafi verranno impostati nei due cantieri locali non appena vi sarà posto disponibile. Così per lungo tempo è assicurato lavoro agli operai addetti ai cantieri della nostra città.

Circolo sportivo „Juventus". Iersera, nella sala del Circolo „Apollo", in via della Cattedrale, ebbe luogo il congresso di costituzione del nuovo *Circolo sportivo „Juventus"*.

Il nuovo simpatico sodalizio si è costituito con l'intendimento di „promuovere lo sviluppo degli esercizi fisici, di organizzare le manifestazioni sportive secondo criteri moderni, di educare le giovani energie a scuola di virili propositi e di sereni ideali".

Sorta per iniziativa di pochi volonterosi, la *Juventus* attende, ora, spontaneo incoraggiamento e operosità indefessa da quanti hanno fervido il culto per la educazione fisica.

Nè sarà inutile il modesto proponimento degli iniziatori, nè infeconda l'attività della nuova associazione, quando „alla serietà degli intenti corrisponderà degnamente ogni manifestazione sportiva, atta a rendere la nostra gioventù più forte nel braccio, più generosa nell'animo, più elevata nelle aspirazioni".

Così il manifestino del Comitato promotore del quale fanno parte giovani di provata fede nazionale-liberale.

Al congresso di costituzione parteciparono numerosi soci.

Si procedette alla elezione della Direzione, che riuscì composta così: Aldo Boiti, presidente; Augusto Allich, Virgilio Apollonio, Eugenio Delfino, Attilio Presel, Alessandro Servadei, Gualtiero Staffler, direttori; Carlo Pirini, Mario Presel, Silvio Steinbach, revisori.

Al nuovo sodalizio i migliori auguri di lunga e feconda esistenza.

Per i fornitori. Alla Camera di commercio sono visibili avvisi d'asta per concorrere alla fornitura:

di oli, sego ed essenze per la marina belga;

di apparati di salvataggio per *tramways* elettrici pel Municipio di Madrid.

Sussidi per studenti commerciali. E' aperto il concorso a due sussidi, ciascuno di corone cinquecento, da conferirsi dalla Camera di commercio e d'industria, dalla *Pia fondazione Leopoldo de Goldschmiedt* a giovani bisognosi, pertinenti al Comune di Trieste, inscritti negli studi commerciali in Trieste, qualificati per diligenza e buon progresso, senza distinzione di nazionalità o religione. Istanze alla Deputazione di Borsa entro trenta giorni.

Publicazione. Editrice la ditta Renzo Streglio e Comp. di Torino, è stata testè pubblicata una seconda edizione del romanzo *Spera!* della scrittrice concittadina Silvia Muliana.

Nuovi capitani e tenenti mercantili. Dinanzi all'apposita commissione esaminatrice del locale Governo marrittimo hanno sostenuto con esito felice gli esami di capitano mercantile di lungo corso, i signori Giacinto Premuda, Cesare Boniciolli, Antonio Paulovich, Melchiorre Vidovich, Francesco Zachei, Giovanni Savoldelli e Giuseppe Juricevich.

Ottennero il grado di tenente mercantile, i signori Antonio Blasich, Antonio Giadrossich, Paolo Gerolimich, Giovanni Blasich, Arturo de Manincor, Luca Kresteli, Giorgio Calligarich, Gustavo Beros e Antonio Panfili.

Arrivo da Alessandria. Ieri mattina all'alba arrivò qui, proveniente direttamente da Alessandria, il piroscafo del Lloyd „Bohemia", al comando del cap. B. Vidos, con 35 passeggeri. Alle 6 e mezzo la commissione medico-portuale si recò a bordo per la consueta visita, e avendo constatato che tutti godevano buona salute, concesse la libera pratica.

Una denunzia contro il canicida. - Rilievi giudiziari. Alle dipendenze del civico canicida Michele Joras veniva assunto cinque mesi fa, in qualità di famiglio, certo Francesco Gherbez. Un mese fa, circa, questi usciva dal servizio, e quattro giorni addietro presentava una denunzia alla Direzione di Polizia, con la quale accusava il Joras di aver seppellito nel fondo ove questi ha la sua casetta, numerosi carcami di bruti, che, a norma della legge sanitaria e del regolamento magistratuale, avrebbe dovuto invece cremare.

La Direzione di Polizia mandò immediatamente sul posto alcune sue guardie, mentre contemporaneamente trasmise alla Procura di Stato la denuncia ricevuta.

La Procura di Stato, presane visione, la passò alla Presidenza del Tribunale, che, dopo aver autorizzata l'istruttoria a carico dell'Joras, incaricava delle indagini il giudice istruttore dott. Barzal.

L'altra mattina, il giudice istruttore, in compagnia dell'uditore Dietz, si recò verso le 4 pom. nel fondo dell'Joras, ove già trovavasi l'ispettore Nemarnich, il denunciante Gherbez e parecchie guardie.

Tosto si diè mano ai rilievi.

Il Gherbez, accompagnato dalla commissione giudiziaria, si recò a piè di un muretto che fiancheggia la strada che da Santa Maria Maddalena mena a Trieste, e, con due colpi di zappa, pose alla luce i resti putrefatti di un grosso cane, sepolto a meno di un palmo dal suolo.

Allato alla prima carogna, venne subito dopo estratto il carcame d'un altro cane, piccolo, coperto da un leggero strato di terra smossa di fresco. Tutto ciò a circa trenta metri dall'ingresso del fondo, e a circa un metro dalla strada sopra accennata.

Un poco discosto, in direzione della casetta del canicida, appiedi d'un ciliegio, vennero trovati dei pezzi di carne di manzo, alcune gambe di cavallo, e una coscia con la relativa zampa d'un maiale. Più in basso venne trovata la carogna di un altro cane, ma essendosi fatto già tardi, circa le 6, venne lasciata lì, mentre le altre due furono caricate su di un carro, pel trasporto immediato al cimitero dei bruti.

A scortare il carro fu mandata una guardia di p. s., la quale ebbe l'ordine di impedire il seppellimento dei resti rinvenuti, in attesa del sopraluogo che il giorno seguente, ieri, avrebbe fatto la Commissione giudiziaria accompagnata da un ispettore veterinario della Luogotenenza.

A sorvegliare il fondo Joras rimasero alcune guardie.

Ieri mattina alle 10, il giudice istruttore, accompagnato dal protocollista Dietz, si recò di nuovo nel fondo Joras, unitamente all'ispettore veterinario della Luogotenenza, signor Egidio Zuttioni. Ivi lo attendevano un ispettore, un agente di Polizia e parecchie guardie di p. s. e municipali.

Continuatisi i rilievi sempre dietro le indicazioni del Gherbez, a circa 4 o 5 metri dall'ingresso, a sinistra, a poca distanza da una casa confinante col fondo, vennero rinvenuti degli avanzi di bue, e subito dopo, alla profondità d'un metro circa dal suolo, un sacco contenente da 5 a 6 chil. di carne di vacca.

A destra dell'ingresso, poi, sotto un mucchio di paglia e di letame alto un paio di metri, furono rinvenute numerose ossa di zampe equine, numerosi zoccoli e stinchi.

I resti rinvenuti a sinistra dell'ingresso, sotto l'aiuola dell'insalata, furono caricati sul carro per essere trasportati al cimitero dei bruti; gli altri trovati sotto la paglia furono lasciati lì, con l'ordine di sotterrarli a maggior profondità.

Nel pomeriggio, poi, la commissione giudiziaria si recò al cimitero dei bruti, per poter eventualmente stabilire, dai resti delle carogne, la qualità della malattia onde gli animali erano morti. Ma, essendo le carogne e gli altri resti in istato di avanzatissima putrefazione, non fu possibile al veterinario assodare un tanto. Perciò fu ordinata l'immediata cremazione di tutto quanto era stato colà trasportato.

Il Gherbez nella sua denunzia asserisce che lo Joras seppelliva le carogne, anzichè cremarle, per trar profitto del carbone che il Comune gli assegna. E' su questa circostanza che deve pure far luce l'inchiesta dell'autorità giudiziaria, e dalla cui sussistenza o insussistenza dipende la qualifica del fatto di cui lo Joras si rese contabile.

Non dubitiamo che il Magistrato civico seguirà le indagini della commissione giudiziaria, per prendere immediatamente, a seconda delle risultanze, i provvedimenti che ad esso incombono contro lo Joras.

Tentato suicidio. Iersera verso le 7 sulle scale della casa N. 5 di via San Maurizio un giovanotto trangugiò circa trenta grammi di acido fenico, deciso di finirla con la vita. Perchè quella tragica risoluzione? Per amore. Il giovanotto amava e non era riamato. E l'oggetto dell'amor suo era una giovane abitante appunto nella casa suddetta. Del fatto si accorsero alcuni inquilini, i quali chiamarono una guardia, e il sofferente fu trasportato all'ospedale e assoggettato al lavacro dello stomaco. Poi lo si accolse nelle sale d'osservazione.

Il giovanotto è il calzolaio Angelo G., di 24 anni da Lonigo (provincia di Vicenza) abitante in piazza Giuseppina.

Un fidanzato... „sui generis". Cecilia P., di 30 anni, dimorante a Buje, cinque mesi or sono fece la conoscenza di un giovane calzolaio del paese, certo Vincenzo P., di 28 anni, il quale dopo averla corteggiata per un certo tempo, si offerse di sposarla.

La P. reputando il giovanotto un galantuomo, accettò e dopo alcuni giorni stabilirono la data del matrimonio. In questi giorni il P. disse alla fidanzata che sarebbe stato bene di recarsi a Trieste per fare alcuni acquisti, ed aggiunse che essendo egli momentaneamente sprovvisto di denaro, sarebbe stato gratissimo a lei se le avesse prestato un piccolo importo. La P., accecata dalla prospettiva del matrimonio, non si fece pregare e consegnò al suo futuro l'importo di 160 corone.

Martedì nel pomeriggio i due innamorati giunsero a Trieste e alla sera si recarono all'Hôtel „Graz" in piazza della Borsa. Ma ieri mattina, svegliandosi, la P. s'accorse con sorpresa che il suo fidanzato era uscito. Ne chiese qua e là ma nessuno seppe dir nè l'ora in cui si era allontanato nè dove fosse andato. Lo attese, poi andò in cerca di lui, ma non riuscì a trovarlo. Giunta la sera la poveretta comprese che il suo futuro marito se la era svignata e, tanto per consolarsi in qualche modo, denunciò la cosa alla Polizia.

Durante il lavoro. Il facchino Antonio Bisler, di 47 anni, abitante in via di Riborgo, ieri alle 2 pom., accudendo al suo lavoro, riportò alcune ferite lacere alle dita della mano sinistra.

Il marinaio Giovanni Fornasaro, d'anni 19, da Pirano, ieri alle 3 pom. accudendo al suo lavoro a bordo, riportò una non lieve ferita lacera alla mano sinistra.

Il manovale Emilio Taberni, di 18 anni, abitante in androna Santa Eufemia, ieri alle 4 pom., lavorando, riportò una ferita alla mano sinistra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Lo scalpellino Lodovico Pellarini, di 39 anni, abitante al N. 200 di Rozzol, ieri mattina, mentre lavorava attorno a un grosso pezzo di pietra, fu investito dallo stesso al piede destro, riportando alcune gravi ferite lacere, che l'obbligarono a farsi accogliere nel decimo riparto del civico ospedale.

Il fabbro Giuseppe Osmann, di 25 anni, abitante in via delle Acque N. 10, ieri verso le 6 pom. accudiva al proprio lavoro, quando una piccola scheggia di ferro gli si conficcò nella cornea dell'occhio sinistro. Recatosi alla Guardia medica, il dottore di turno potè liberarlo dal doloroso incomodo e prestargli le cure più urgenti.

Maltrattato dal padrone? Matteo Perelli, marinaio, occupato a bordo della barca „Castropola" di Marco G., da Pola, attualmente ormeggiata al molo Giuseppina, denunciò ieri mattina alla Direzione di Polizia che il suo padrone lo aveva bastonato, cagionandogli parecchie contusioni, perchè si era recisamente rifiutato di eseguire un lavoro superiore alle sue forze ch'egli gl'imponeva. Aggiunse di essersi fatto medicare le lesioni riportate alla Società „Igea."

Le baruffe. Il facchino Alessandro Z., d'anni 30, abitante in via della Tesa e la ragazza sedicenne Maria R., abitante in via del Fortino, iersera venuti a litigio in via della Barriera vecchia e se ne dissero di tutti i colori. Finirono col farsi condurre in via Tigor, ove furono rilasciati in libertà col solito salvo.

Cadute. Ieri mattina, alle 9, la fanciulletta Maria Calz, di 4 anni, nella sua abitazione in androna Risorta N. 2, cadde e battendo la faccia sul pavimento, riportò una ferita al mento.

Ieri, nel pomeriggio, il muratore Francesco Pegor, di 44 anni, abitante in via Amalia, stava lavorando in piedi su di un cavalletto, quando perduto l'equilibrio, cadde e riportò alcune non lievi contusioni alla gamba destra.

Ieri, verso le 6 pom., Teresa Starz, di 38 anni, abitante al 221 di Barcola, cadendo da un tavolo sul quale si era arrampicata per pulire un lume a petrolio, riportò una frattura all'avambraccio sinistro.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

Antonio Missetich, di 72 anni, abitante in via Cavana N. 17, cadendo, riportò una contusione alla gamba sinistra.

Ottenne le debite cure all'ambulanza dell'„Igea".

Lesioni accidentali. Romano Mauro, di 20 anni, salumaio al Passo S. Giovanni, ieri, alle 2 pom., rimase accidentalmente colpito da un oggetto solido e contundente, e riportò una ferita lacero-contusa al capo.

Iera sera, alle 8, il pensionato Giorgio Chiral, di 64 anni, abitante in via della Sorgente N. 5, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Grave caduta da un albero. La contadina Caterina Catich, di 25 anni, abitante in una campagna presso Montona, ieri mattina era salita su di un albero, quando, perduto l'equilibrio, precipitò al suolo, riportando la frattura complicata del femore destro.

Trasportata alla sua abitazione, fu soccorsa dal medico del luogo, quindi venne trasportata in quest'ospedale, dove ieri sera venne accolta nel decimo ripartimento.

Furti e furterelli. Nella notte dal 6 al 7 corr. un ignoto ladro, scavalcando il muro di cinta, s'introdusse nella campagna del signor Carlo Fonzari, in via delle Sette fontane N. 31, e asportava una tela cerata e quattro sedie. Il giorno seguente, avendo il Fonzari denunciato il furto all'ispettorato di S. Giacomo, le guardie di quel rione si misero in campagna e vennero a sapere che ogni notte nel fienile della villetta recavasi a dormire uno sconosciuto, che poteva anche essere il ladro.

Le guardie si appostarono per parecchie notti, ma senza risultato alcuno. Ieri notte, invece, furono più fortunate, e, addormentato del sonno dei giusti, trovarono un giovanotto poveramente vestito, il quale si qualificò per Francesco F., di 22 anni, facchino disoccupato e senza stabile dimora.

Il F., condotto dinanzi il cancellista Degiampietro, negò di essere l'autore del furto commesso a danno del sig. Fonzari, ma non venne creduto, e perciò fu trattenuto in arresto.

*** Anche all'ispettorato di S. Giacomo vennero a sapere in questi giorni che certa Maria D., abitante in via Bergamasco, aveva acquistato da un ragazzo una coperta da cavallo, per il misero prezzo di 15 soldi. I funzionari, ritenendo che la coperta provenisse da furto, si recarono dalla D. e sequestrarono la coperta. La D. disse di averla comperata dal ragazzo Antonio G., di 13 anni, il quale le aveva dichiarato di averla rinvenuta sulla strada.

*** L'altra notte, in un caffè, venne arrestato Giuseppe Z., d'anni 26, bandaio, da Trieste, perchè accusato del furto di circa 7 corone, commesso in danno del cocchiere Giovanni Canciani, abitante in androna del Moro N. 9, nel mentre quest'ultimo si era addormentato ad un tavolo. Interrogato, si dichiarò innocente del fatto postogli a carico, soggiungendo anzi che non possedeva un soldo.

Perquisito, invece, fu trovato in possesso di 4 corone e 42 centesimi. Venne trattenuto in arresto.

Mezzo litro di acquavite in corpo. Iermattina in via del Canal piccolo una guardia trovò, steso a terra e privo di sensi, un giovanotto sui vent'anni. Dapprima credette fosse colto da malore; ma poi potè convincersi che era in preda a una grossa sbornia, percui lo condusse all'ispettorato di via Tigor. Ivi il giovanotto si diede a urlare come un forsennato, e l'ispettore delle guardie Glika, dopo aver tentato invano di calmarlo, fece chiamare il dottore della Guardia medica, il quale gli fece delle inalazioni di ammoniaca. Quando si fu calmato, il giovane disse di chiamarsi Torquato P., di 21 anni, facchino, abitante in via del Fico. A sbornia smaltita, il P. venne rilasciato. Aveva bevuto mezzo litro di acquavite!

Cronaca minima. Dagli organi dell'ispettorato del Punto franco fu arrestato il facchino Carlo Valente, perchè sfrattato da questa città.

Ieri notte, in via Malcanton, Antonio F., di 35 anni, mediatore, da Tolmino, fu tratto in arresto perchè commetteva eccessi sulla pubblica via.

L'altra sera, in via della Ghiacciera, certo Francesco B., da Seniga, d'anni 67, girovago, fu arrestato e punito con 24 ore d'arresto perchè commetteva eccessi.

L'altra sera, in piazza della Barriera vecchia, fu arrestato Giuseppe I., d'anni 51, manovale, da Lubiana, perchè commetteva atti sconci.

Lotto. Estrazione del 16 corr.:

Bruna 68 84 51 43 23

Corrispondenza aperta. — *Scommessa.* Fu Guglielmo II che, nel 1896, respinta l'incursione del dott. Jameson nel Transvaal, mandò a Krüger un telegramma di congratulazione. L'*ultimatum* che preludiò all'apertura delle ostilità anglo-boere fu spedito da Krüger al Governo inglese. — *Abbonato.* Per rientrare in servizio della Compagnia bisogna rinnovare le pratiche come la prima volta e attendere il turno. — *Pietrabonina.* Sul Tevere, a Ripagrande, giungono e si ormeggiano parecchi piroscafi che fanno viaggi regolari Genova-Roma il di cui tonnellaggio è dalle cento alle trecento tonnellate circa; velieri poi ne arrivano carichi quasi tutti i giorni dalla Sardegna, dalla Sicilia ecc., il di cui tonnellaggio è in proporzione a quello dei vapori. — *Curiosissima.* 1. La compagnia Zago-Privato agisce ora al teatro *Rossini* di Venezia. 2. Non sappiamo se ci sarà quella serata d'addio. 3. La signora Dal Cortivo non è più in arte. — *Molla.* Ma come? *noi* dobbiamo fare *i passi opportuni* perchè si dia il *Nabucco??* Ma perchè? — *R Corazza.* Il giornalista anarchico Giovanni Most è soprannominato il „pazzo John che ama l'alcool" per le sue stranezze da alcoolista. - La prossima sessione d'Assise: in decembre. — *U. B.* Genova; 234.800, Venezia 151.841 abitanti. — *Pittore - Pola.* Non c'è in Italia una città di quel nome. — *G.* Praga ha 204.478 abitanti; Trieste 178.672. — *Contrastoni.* Al 30 giugno 1901 i soldati sotto le armi, in Italia (esclusa la marina) erano 249.821.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 15°.5 ore 2 pom. 17°.5. — Altezza barometrica ore 7 ant. 758.3 — Oggi: Alta marea 10.51 ant., —.— pom. Bassa marea 5.8 ant., 6.12 pom.

Ogni giorno una. Il dottore visita l'ammalato, un impiegato, che si lagna di debolezza di stomaco.

— Ebbene? Avete seguito i miei consigli? Prendete sempre tutte le mattine qualche cosa per recarvi in ufficio?

— Oh sicuro!

— E che cosa prendete?

— Prendo il tramvai!

N. 748

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di Segretario cassiere presso quest'Ufficio Podestarile con l'annuo emolumento di corone 1400 pagabili in rate mensili postecipate e l'alloggio in natura.

Le suppliche corredate dalla fede di nascita, dai certificati di moralità, degli studi percorsi e dei servizi prestati presso altri uffici comunali dovranno presentarsi a questa Podestaria entro il termine di tre settimane.

Il prescelto dovrà eventualmente depositare una cauzione di cor. 1000 in denaro, effetti pubblici o mediante pegno di beni stabili.

I petenti dovranno dimostrare la conoscenza della lingua italiana e dell'idioma slavo illirico che si parla nel circondario.

Dalla Podestaria
Canfanaro li 14 Ottobre 1901.

GUSTAVO ZIFFER
Compravendita di beni stabili e mutui ipotecari
(Corso 2, telefono N. 904)

Casa via Rossetti esente d'imposta, occorrenti oltre passivo cor. 55000 che rendono 12%.

Casa sulla linea tramway, esente d'imposta, cor. 40000, occorrenti oltre passivo cor. 16000 che rendono 8%.

Villino a S. Giovanni (Guardiella). casa esente con 5 stanze ed accessori, giardino, cortile, ecc. cor. 16000.

Villa sulla via di Romagna con tre appartamenti, ciascuno con ingresso e giardino separati, cor. 66000.

Capitali disponibili a modico censo per prime ipoteche, conversioni di ipoteche già esistenti con esenzione di tasse e bolli.

Sig. G. PICCOLI
fornitore di Corte di Sua Santità il Pontefice,
in Lubiana.

Mi voglia spedire 24 boccette della Sua Tintura Stomatica della cui straordinaria efficacia ebbi nuovamente occasione di persuadermi, percui anche io mi prenderò ogni cura possibile onde diffondere ancor più la rinomanza di quest'ottimo rimedio.
Antonio de Wurzbach
Castello Hoflein
Posta Tupalic, Carniola Superiore.
30 Settembre 1901.

Avete da fare un bel REGALO?
Visitate il nuovo
LOCALE D'ESPOSIZIONE
dell' Oreficeria FEI
Via Malcanton. Telefono 1034.

Mad. Regina Oppenheimer
DI VIENNA
GRANDE ASSORTIMENTO
CAPPELLI DA SIGNORA
ultimi modelli di Vienna e Parigi
Via Farneto 4, primo

NEGOZIANTE (austriaco)
che parla e scrive perfettamente bene il tedesco, francese e l'inglese (da 3 anni in Inghilterra ed in Francia), con cognizioni della lingua italiana, abile nella tenitura dei libri e bilanci, come pure in tutti gli altri lavori di scrittoio, CERCA POSTO adatto e durevole, possibilmente a Trieste. Entrata subito o più tardi. Buonissime referenze. Gentili offerte avvanza: Dr. F. Vapotitsch, Klagenfurt, Bahnhofstrasse 35.

LA FILIALE
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2 3/4%
» » » 30 » . . . . » 3 1/4%
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2 3/4%
» » » 8 » . . . . » 3%
» » » 30 » . . . . » 3 1/4%
in Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . a 2%
» » » 3 mesi . . . . » 2 1/4%
» » » 6 » . . . . » 2 1/2%
BANCOGIRO IN CORONE disponibili a vista, 2 1/2% su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE: Condizioni da pattuirsi di volta in volta, secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Bruna, Carlsbad, Fiume, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Si occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie
Dà ANTECIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro ed'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.

DANLER & COMP.
SPEDITORI
EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio dei noli.
da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

Cancelleria Disoccupati
dell'Unione filantropica triestina
„La Previdenza"
raccomandasi per qualsiasi lavoro di scritturazione, traduzione, contabilità, indirizzi, circolari, ecc. Scritturali con bella calligrafia tedesca vogliano insinuarsi tosto.
Uffici: Via Carintia N. 27, I piano

Mi onoro di partecipare allo Spettabile P. T. Pubblico d'aver assunto la conduzione del
RESTAURANT
„Alla Stazione"
in piazza Stazione N. 1.
ove verrà smerciata la rinomatissima
BIRRA DI PILSEN (Azioni)
e la
Birra Bavarese „Spaten".
Tengo dei vini esteri e nazionali di primissima qualità.
CUCINA VIENNESE
Nella speranza d'un numeroso concorso, mi rassegno devotissimo
Ferdinando Klein

Signorina Corrispondente.
Per una fabbrica nella Carinzia
RICERCASI SIGNORINA TEDESCA
capace della corrispondenza, abile nella stenografia e nello scrivere a macchina (Remington). — Saranno preferite quelle signorine che parlano e scrivono l'italiano. Entrata secondo l'accordo.
Offerte con indicazioni pretese al „Piccolo" sub „**Remington**".

Piccole spese Prezzi miti
Finissime cravatte da s. 30 in poi.
Waterproof impermeabili, da f. 14 in poi
Moderni colletti, 5 doppi, soldi 14
Vestiti fatti flor. 12.
Hawelocks da flor. 8 in poi.
Grande assortimento stoffe da uomo e articoli di moda, soltanto presso
E. ROTTENBERG
Via Caserma N. 1, I p.

POLVERE
ASPERSORIA ASCIUGANTE
a base di dermatolo
indicatissima, durante i **calori estivi,** per aspergere i lattanti ed i bambini. Mantiene la pelle morbida e pulita. Non forma impasto nè coll'acqua nè col sudore, impedisce l'arrossamento, il bruciore, il prurito e qualsiasi infiammazione cutanea.
Preparasi a Trieste nella
Farmacia Mizzan, a Sant'Andrea e nella Farmacia di Corte.

NEGOZIO
Olio, Aceto e Sapone
in buonissima posizione, bene avviato
VENDESI PRONTAMENTE
Indirizzo al Piccolo.

LA FILIALE
della
Banca Union
Trieste
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
Per BANCONOTE 3 1/2% con preavviso di 30 giorni
3 1/2% a 6 mesi fisso
3 1/4% „ 8 „ „
Per NAPOLEONI 2 1/4% con preavviso di 30 giorni
2 % „ 3 mesi fisso
1/4% „ 6 „ „
b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2 3/4% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a f. 20,000 avista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamento fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.
e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia,** nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**
f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provigione.
g) In base ad accordi presi coi rispettivi istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:
Lettere di Pegno 4 1/2% della Casse di Risparmio Riunite di Budapest; Lettere di Pegno 4 1/2% della Central - Hypotken - Bank Ungarischer Sparcassen, Lettere di pegno 4% ed Obbligazioni Comunali 4% con 5% di premio della Pester Ungarische Commercial Bank di Budapest; Lettere di pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario di Vienna, Lettere di pegno 4% nonchè le Obbligazioni in premio 3% dell'I. r. priv. Stabilimento Generale Austriaco di Credito fondiario di Vienna.
La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati

BREVETTI! INVENZIONI!
Per poter dare occasione ai signori P. T. inventori e possessori di brevetti, di consultarsi **per ottenimento di brevetti** in tutti gli stati del mondo, mi trovo personalmente dal giorno 14 corr. **a TRIESTE, all'Hôtel Delorme.** Consultazioni dalle 9 alle 12.
Ingegnere M. GELBHAUS
legalmente autorizzato e giurato patrocinatore di brevetti
VIENNA I, Graben 29 A

TEATRI

Politeama Rossetti. Questa sera si dà la seconda rappresentazione della *Carmen*.

Filodrammatico. *„La bambinaia", bizzarria comica in 3 atti di Sylvane e Gascogne.* Per dare un'idea del genere a cui appartiene la comicità di questa *Bambinaia*, basterà dire che al suo confronto la famosa farsa: *La sposa e la cavalla*, potrebbe sembrare un fine ricamo, una *bluette* di Alfredo de Musset. I mezzi ai quali gli autori ricorrono sono: un uomo che viene vestito da balia... asciutta, dopo essere stato per mezz'atto in mutande; un medico che vuol visitare le balie... anche se sono asciutte, una guardia che vuol constatare se una balia sia uomo o donna; un neonato che viene fatto sballonzolare di qua e di là e manda anche degli odori... poco piacevoli; e a tutto ciò si aggiungano alcuni calci, qualche schiaffo, un giudice che non capisce niente, e il marito di una balia, che si lamenta sempre, molto grossolanamente, di essere lontano dalla moglie. Ai circhi equestri, nelle pantomime, ci sembra di aver veduto qualche volta alcunchè di simile: lazzi, trivialità e porcheriole di cattivo gusto. Nondimeno, il pubblico, numerosissimo, rise ed applaudì dopo ciascuno dei primi due atti; al terzo atto gli applausi furono contrastati. L'esecuzione fu eccellente, specie da parte del Sichel e del Falconi; brava e graziosa la signorina Gauthier. Questa sera *La bambinaia* si replica.

Per domani, serata d'onore di Giuseppe Sichel, si prepara un bellissimo teatro.

Fenice. Alla replica della *Donna Juanita* assistette iersera numeroso pubblico, che applaudì vivamente la Magnani, il Berardi e tutti gli altri artisti, che sempre più vanno acquistando le simpatie dell'uditorio.

Questa sera ultima replica del bel lavoro di Suppè *In cerca di felicità*, e domani va in scena la nuova operetta in 3 atti di Leon e Held, musica del maestro Suppè: *La modella*.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Stagione d'opera - (ore 8, D) - «Carmen», in 4 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia comica Sichel-Guasti-Falconi-Russo - (ore 8 abb. 16) - «La bambinaia» in 3 atti, replica.

TEATRO FENICE - Compagnia di operette Palombi - (ore 8) - «In cerca di felicità», in 3 atti e un prologo.

Marina e Navigazione.

Un incendio a bordo dello „Styria". A bordo del piroscafo lloydiano „Styria" che sta scaricando a Venezia, scoppiò un incendio in una partita di 73 balle di canape. L'incendio potè essere in breve spento con la pompa di bordo.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Bohemia" da Alessandria con 35 passeggeri, „Tebe" da Batum e Fiume con 3, „Thalia" vuoto a rimorchio del „Pluto" da Pola, „Leda" da Corfù e Cattaro con 68; il piroscafo germanico „Roma" da Amburgo e scali.

*** Partirono: il piroscafo del Lloyd „Bosnia" per Metcovich; i piroscafi italiani „Epiro" per Salahora, „Iniziativa" per Venezia; i piroscafi a.-u. „Dubrovnik" per Bari, „Risorto" per Sebenico, „Serajevo" per Metcovich.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Aquileja" partì il 14 da Newport-News per Trieste, l'„Indeficienter" arrivò il 14 a Port Royal da Amburgo, il „Kate" partì il 15 da Hongkong per Moji, il „Balcan D." da Odessa proseguì il 15 da Nicolajeff per Venezia, l'„Imperatrix" da Bombay proseguì il 15 da Porto Said per Trieste dove arriverà domenica, il „Tibor" arrivò a Rotterdam il 14 da Fiume, il „Kalman Kiraly" arrivò a Pernambuco il 14 da Fiume, l'„Emma" partì il 14 da Marsiglia per Venezia, il „Szent Istvan" da Santos proseguì da Rio Janeiro il 12 per Fiume, il „Florida" arrivò il 15 a S. Michele delle Azzorre, da dove ripartirà il 19 in zavorra per Savannah.

Noleggi. Il piroscafo italiano „Pina" fu noleggiato da Stratoni per Newport a 7 scellini pronta caricazione.

Il bark „Caterina" di 908 tonn. di registro, fu noleggiato con guano a 22|6 da Capo Cross pel R. U. o continente.

A Cardiff il piroscafo „Ella Sayer" fu noleggiato a 5|3 per Brindisi e 6|4 1/2 per Ancona e Venezia.

16 ottobre.

Da GRADISCA.

Per la nomina del podestà di Farra. Stamane, per la seconda volta, si radunò la neoeletta rappresentanza comunale di Farra, per procedere alla nomina del podestà, ma anche a questa seconda riunione il risultato fu nullo, non essendosi potuto raggiungere un accordo. Alla prima votazione, i voti per l'ufficio di capocomune, erano: Emilio Castellan (attuale podestà) 6, Marega 9, Vergna 1. Esperita la votazione ristretta, Castellan 9, Marega 6.

Benchè il sig. Castellan avesse la maggioranza, pure egli declinò la carica, per cui fu tentata una seconda votazione ristretta: ma quattro membri del Consiglio, dimostrativamente uscirono dall'aula, per cui la votazione fu dichiarata nulla.

Estradizione. Ieri furono scortati al confine, a richiesta delle autorità italiane, i due disertori Alessandro Pasqua ed Achille Marino, il primo fuggito dalle carceri militari di Venezia, l'altro da quelle di Palmanova, perchè imputati di reati comuni.

Sciarada

Un *primiero* risplendente,
un *secondo* assai potente
con un *terzo* mio parente
ed un *quarto* dissenziente
presi assieme fanno un *tutto*
che cagiona errori e lutto.
Anonimo.

Spiegazione del giuoco precedente:
S—PIA.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 16 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 624.—, Staatsbahn 627.—, Alpine 351.50 - La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 196.60 (195.25). Disconto 170.90 (170.90), Italiana 99.50 (99.50) — Milano segna in chiusa: Cambio 102.25 (102.30), Rendita 101.72 (102.97), Meridionali 710.25 (713.—), Mediterranee 527.— (531.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 99.40 poi sino —.—. Chiusa Francese 100.40 (100.40), Italiana 99.20 (99.45), Spagnuola 69.35 (69.70), Banche Ottomane 522.— (521.—), Rio Tinto 1182.— (1188.—), Lotti turchi 101.50 (101.—).

Qui Rendita Italiana da 98.— a 98.50, Credit da 622.— a 625.—.

Listino. Napoleoni da 18.99 a 19.03, Zecchini 11.28 a 11.34. Lire sterline 23.88 a 23.90, Londra 238.90 a 239.50, Francia 95.— a 95.30, Italia 92.90 a 93.20, Banconote italiane 92.90 a 93.20, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 98.40 a 98.75 Rendita ungherese in Corone da 92.75 a 93.—, Credit 621.— a 624.—, Italiana 98.— a 98.45, Staatsbahn 625.— a 627.—, Lombarde 71.— a 73.—, Lotti turchi 93.— a 95.—.

Parigi 16. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 100.45, Rendita italiana 5% 99.20, Rendita spagnuola esterna 69.35, Azioni Banca ottomana 522.—.

Parigi 16. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 99.—, Rendita turca nuova 23.87, Cambio Londra 251.05, Egiziane 109.95, Rendita austriaca in oro 101.—, Rendita ungherese in oro 4% 103.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 101.50, Banca di Parigi 962.—, Azioni Meridionali italiane —.—. fiacca

Londra 16. (Cambi Chiusa). Consolidati $93^5/_{16}$, Lombardi 4.— Argento $26^9/_{16}$, Rendita spagnuola $68^7/_8$, Italiana $98^7/_{16}$, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza $2^1/_{16}$, Introiti della Banca —.—. calma

Francoforte 16. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 196.60, Ferrate dello stato 134.50, Lombarde 18.30. ferma

Caffè. *Amburgo* 16. (Chiusa). Santos good average per ott. 31.50, per dicembre 32.—, per marzo 33.—, per maggio 33.75. Denaro.

Amburgo 16. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—38.

Havre 16. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 40.—, per febbraio a fr. 40.75.

Nuova York 16. Apertura. Rio per consegne futuro, sostenuto, 59 in ribasso. invariato

Cotoni. *Liverpool* 16. — Mercato calmo Tenders in Docheta —— Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 8000 Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Ottobre uso nuovo (good ordin.) $4^{47}/_{64}$, Ottobre-Novem. uso nuovo (good ordinary) $4^{43}/_{64}$, Novembre-Decembre $4^{39}/_{64}$, Dicembre-Genn $4^{38}/_{64}$, Gennaio-Febbraio $4^{37}/_{64}$, Febbraio-Marzo $4^{36}/_{64}$, Marzo-Aprile $4^{35}/_{64}$, Aprile-Maggio $4^{34}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{34}/_{64}$, Giugno-Luglio $4^{33}/_{64}$, Luglio-Agosto $4^{33}/_{64}$.

Olio. *Parigi* 16. Ravizzone per mese corr. 61.25, p. novem. 61.25, nov.-dec. 61.—, quattro primi mesi 61.—. calmo

Segala. *Parigi* 16. Mese corrente 15.25, per nov. 15.30, quattro mesi da nov. 15.50, quattro primi mesi 15.75. calmo

Frumento. *Parigi* 16. Mese corr.te 20.75, p. nov. 21.10, quattro mesi da nov. 21.35 quattro primi mesi 21.80. staz.o

Farina. *Parigi* 16. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 26.60, per nov. 26.85, quattro mesi da novembre 27.30, quattro primi mesi 27.85. staz.o

Spirito. *Parigi* 16. Per mese corrente 28.—, per novembre 28.50, quattro primi mesi 29.25, quattro mesi da maggio 30.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 16. Greggio 88° uso nuovo 20.—-20.25 calmo, bianco per mese corrente $23.12^1/_2$, per nov. 23.25.— staz.o, quattro mesi da marzo $24.62^1/_2$, 4 primi mesi $24.12^1/_2$, Raff. 98.50 a 99.—.

Amburgo 16. (Chiusa). Per ottobre 7.60, per novem. 7.67, per dicembre 7.80, per genn. 7.92, per marzo 8.—, per maggio 8.12. calmo.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 16 ottobre 1901, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	Roma germ.	19	Scaricazione
6	M. Valeria	22	»
9	Habsburg	17	Caricazione
12 a	Riposto	18	Scaricazione
12 b	Veria	19	»
13 a			
13 b			
14	Sapho	19	»
17	Braila	19	»
21	Vindobona	21	»
22	Iniziativa	18	»
24	Euterpe	18	»
Molo I			
»			
Molo II			
»			

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO"
REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO
Trieste

Regina Del Fabbro

rese l'anima a Dio quest'oggi alle ore 7 pom., munita dei conforti religiosi, dopo lunga e penosa malattia.

La sottoscritta, accasciata, dal dolore, dà parte di tanta sciagura.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà venerdì 18 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 30 di via S. Nicolò.

Famiglia Del Fabbro

†

Antonio Pressern

dopo lunga e penosa malattia spirò nel bacio del Signore, quest'oggi alle ore 9 pom., munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte dà la triste notizia ai parenti, agli amici e ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà venerdì 18 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla via S. Michele N. 14.

Trieste, 16 Ottobre 1901.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Carlo Masini

Impiegato agli i. r. Magazzini Generali,

dopo breve e penosa malattia spirò oggi alle ore 7 ant., munito dei conforti religiosi.

La desolata madre, il figlio e le sorelle, danno il tristo annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 16 ottobre 1901.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti od eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi garzone cappellaio, età 15—16 anni. Indirizzo al Piccolo. 903

Ricercasi prontamente ragazzo negozio manifatture con paga. Indirizzo al Piccolo. 915

Ricercasi lavorante calzolaio da donna. Piazza Zonta, Birri, calzoleria. 922

Ricercasi maestra (mistra) calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 897

Ricercasi ragazzo forte pratico della città per consegnare merci a rivenditori, paga da convenirsi. Indirizzo al Piccolo 900

Ricercasi prontamente brava sarta uomo macchina, buchi. Indirizzo Piccolo. 963

Cercansi domestica e ragazzo per birraria. Indirizzo Piccolo. 933

Ricercasi una cuoca per osteria. Via Nuova N. 3. 918

Ricercasi ragazza apprendista per negozio fiori, con paga- Furlani, Acquedotto. 942

Ricercasi giovane domestica (tedesca) per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 939

Ricercasi portinaio per casa città marito, moglie senza figli. Via Nuova 21, terzo. 926

Ricercansi sarta e ragazzo per lavoratorio da tappezziere. Indirizzo Piccolo. 965

Ricercasi prontamente donna per servire. Rivolgersi via Petronio N. 599. 969

Ricercansi mezza lavorante e garzona di bianco. Indirizzo al Piccolo. 873

Ricercansi garzone sarta donna. Via Malolica N. 15, II. 871

Ricercasi un apprendista tappezziere. Via della Fontana 10, II piano. 865

Ricercasi capace donna, via Carintia 14, IV piano. 857

Ricercasi calligrafo per migliorare calligrafia. Offerte «Prezzo» al Piccolo. 892

Ricercasi ragazzetta per leggeri lavori domestici presso signora sola. Piazza Ponterosso 2, III, p. 10. 888

Ricercasi prontamente mezza lavorante e garzona sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 887

Ricercasi ragazzo per triciclo; presentare buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 872

Ricercasi domestico celibe, di mezza età, con buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 877

Ricercasi apprendista tornitore. Via Amalia 18. 622

Ricercasi giovanotto che sappia condurre triciclo, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 753

Ricercansi ragazzi con paga per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 797

Ricercasi abilissima sarta da signora. Offerte al Piccolo sub «Capacità». 848

Elettrotecnico pratico fabbricazione accumulatori ricercasi prontamente. Via Ferriera 3. 919

Cercansi brave lavoranti sarte e garzone. — Indirizzo Piccolo. 914

Praticante per scrittoio e magazzino ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 905

Signorina con conoscenza del tedesco ricercasi per Compagnia di Assicurazione. — Indirizzo al Piccolo. 911

Corrispondente tedesco con bella calligrafia e stenografo ricercasi prontamente. Offerte con indicazione pretese al Piccolo sub «Prontamento». 923

Primaria ditta ricerca praticante con conoscenza lingua tedesca. Offerte al Piccolo sub «V. P.» 936

Cuoca capace cucina italiana, tedesca, che abbia già servito in Restaurant come tale, ricercasi per Vienna, mensili fior. 35, vitto alloggio. Indirizzo Piccolo. 9020

Prestaservizi ricercano coniugi soli per mattina dopopranzo. Mensili corone 14. Indirizzo Piccolo. 9017

Donna di servizio, pulita, non vecchia, ricercata per le mattine. Indirizzo al Piccolo. 888

Sarto cerca mezzo lavorante. Indirizzo al Piccolo. 884

Cercasi garzona per negozio. Via Nuova 30, Dondi. 882

Cercansi ogni paese austriaco, uomini, donne ed un rappresentante, per affidargli lavoro in casa, articolo novità facile, lucroso, meravigliosa invenzione mai vista. Spedisconsi gratis, franco domicilio, elegante campione, spiegazioni. Scrivere Direzione Società Italiana, Via Colarienzo 285, Roma (Italia). 399

Ditta primaria ricerca praticante che conosca la lingua tedesca. Offerte al Piccolo sub «R. S. 10». 688

Signorina esperta nella corrispondenza commerciale italiana tedesca viene ricercata da primaria ditta anche per alcune ore del giorno. Casella postale 588. 717

Signorina per scrittoio ricercasi. Offerte sub «Attività V.» al Piccolo. 747

Praticante ottima famiglia, con buoni attestati scolastici, ricerca stabilimento industriale. Offerte dettagliate «Stabilimento» al Piccolo. 785

Ricerco ragazza per appalto. Rivolgersi via Altana N. 2, secondo piano, Zuculin. 99:0

Giovane buoni attestati cerca magazzino portare conti, oppure come guardiano. Indirizzo al Piccolo. 899

Riscuotitore abile ciclista offresi buone condizioni, celerità, risparmio di tempo. Referenze, cauzione. Offerte «Riscuotitore» Piccolo. 898

Conduttore esperto, onesto, capace mestiere, offresi con cauzione per trattoria decorosa. Indirizzo Piccolo. 940

Sergente gendarmeria, pensionato, trentino, giovane fidato, raccomandato, cerca posto fiducia, qualsiasi ramo affari. Offerte sub «Volonteroso 460» al Piccolo. 947

Ragazza seria cerca posto come riscuotitrice per magazzino oppure per negozio. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 9011

Signorina cerca posto direttrice di casa, oppure per compagnia signora o signorine. Indirizzo Piccolo. 862

Abile tagliatore calzoni cerca posto. Indirizzo Piccolo. 861

Giovane italiano, parla anche tedesco ricerca posto come capo magazziniere, oppure altro. Rivolgersi al terzo piano, via S. Maurizio N. 12. 893

Signorina tedesca di buona famiglia cerca posto quale tenitrice di libri oppure corrispondente tedesca. Indirizzo Piccolo. 800

Venditrice o cassiera offresi signorina di bella presenza, parla diverse lingue. Gentili offerte »Dolores» Piccolo. 590

Italiano, bella calligrafia, cerca impiego presso buona ditta come magazziniere direttore od altro. Indirizzo Amministrazione Piccolo. 800

Signore trentottenne occuperebbesi presso primaria ditta in qualsiasi genere. Darebbe cauzione, occorrendo adatterebbesi primi mesi senza paga, finchè pratico. Intelligente, bella presenza ed onestissimo, mitissime pretese. Offerte Piccolo «Fiducia». 687

Signora vedova trentenne offresi come donna di chiavi qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 838

Saldacontista corrispondente ungherese tedesco, abile nella stenografia tedesca, cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 730

Comptoirista tedesco che darebbe anche cauzione cerca posto, miti pretese. Offerte sub «Negoziante» al Piccolo. 776

†

CESARE OLIVETTI

dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere quest'oggi alle 11 ant.

La desolata consorte **Teresa** nata **Bonomo** ed i figli, a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie mortali seguirà venerdì 18 ottobre, alle ore 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 37 di via Giulia, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 16 Ottobre 1901.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

ISTRUZIONE

Giovane cerca lezioni di mandolino. Preferito maestro tedesco. Offerte con pretese sub «Praga». 9013

Signorina toscana dà lezioni d'italiano, accompagna passeggio signorine. Indirizzare «Maestra 6» Piccolo. 869

Studente scuola superiore darebbe lezione lingua tedesca. Offerte sub «Zelante». 943

Impegnerebbersi alcune ore mattutine per istruzione elementare, nonchè completamento lingue italiana, francese, tedesca, inglese, spagnuola. «Poliglotta» Piccolo. 964

Maîtresse diplômée donne leçons de grammaire, littérature française. Conversation à la promenade ou avec leçons d'ouvrages fins. Honoraire modique. — Adresse: Magasin Velicogna. 4623

Cernè insegna celermente tedesco, italiano, conteggio. Quattro mensili. Corso 37. 748

Unico metodo facile per imparare il taglio e la confezione di vestiti. Lezioni separate nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto, via di Cavana 12, I. 864

Maestra dà lezioni mandolino, piano f. 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 885

Sala Torrente 16, stasera ore 8, lezione danza. Giulio Modugno. 924

Autorizzata Scuola Daquino, insegnamento tutti balli moderni. Iscrizione ai corsi tutti giorni, Madonna Mare 15. 952

Adulti. Istruzione danza ore 6 1|2. Chiozza 5, Pietro Modugno. 532

AFFITTANZE

Cercasi stanza elegantemente ammobiliata, stufa, pranzo, vicinanze via Stadion. Offerte sub «Stadion» Piccolo. 906

Ricercasi prontamente quartiere con tre, quattro stanze più accessori in posizione centrale, possibilmente vicinanze Stazione. Offerte al Piccolo sub «Sposi». 883

Ricercansi prontamente tre belle stanze vuote, eventualmente quartierino, posizione centrica, primo, secondo, piano. Offerte sub «Medico» Piccolo. 884

Signorina indipendente cerca stanza ammobiliata, costo. Offerte al Piccolo sub «Indipendente». 763

Affittasi bella stanza bene ammobiliata, con stufa, volendo costo. Cologna 7, terzo. 591

Affittansi due quartieri, vicinanze giardino, due stanze, camerino, cucina, accessori 250, rivolgersi Caffè Moncenisio. Ranzatto. 954

Affittasi stanza ammobiliata, soleggiata, fiorini 10. Piazza Barriera 6, III piano, porta 18. 950

Affittasi prontamente una camera bene ammobiliata. Via Farneto N. 2, III piano a destra. 930

Affittasi portone, centro, città, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 925

Affittasi stanza vuota in centro. Indirizzo al Piccolo. 956

Affittasi prontamente stanzetta ammobiliata, modico prezzo. Via Nuova 18, terzo. 9021

Affittasi stanza vuota comodo cucina. Senza figli. Via Armeni 2 II. 9072

Affittansi prontamente tre quartieri tre camere, cucina, giardino 330, 260, 320. Cinque camere, cucina, terrazza 500, piazza della Borsa. Quattro camere, cucina 430, principio Acquedotto. Due camere, camerino cucina 240, metà Acquedotto; sei camere cucina, luogo lusso 700, piazza Grande. Più ancora molti quartieri, magazzini, botteghe. Si occupa compra vendita case, villini, intavolazioni. Acquedotto 29, Mosettich, mediatore. 959

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, Barriera N. 18, III. 891

Affittasi camera e camerino, ammobiliato. Via Giulia 23, III. 599

Affittasi elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, presso distinta famiglia tedesca. Belpoggio 4, secondo piano. 681

Piccolissima distinta famiglia affitta elegantissime stanze ammobiliate, stufa gas. Via Zonta 4, I. 920

Stanza bene ammobiliata affitta famiglia tedesca, Via Lazzaretto vecchio 9, II, porta 8. 912

Distinta signora affitta stanza ammobiliata, vista al mare, I, ingresso libero, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 895

Cercasi compagno di stanza. Indirizzo al Piccolo. 896

Quartiere affittasi prontamente. Rivolgersi portinaio. Via S. Francesco 16 C. 4543

Stanza vuota da affittare. Via Rossetti 4, p. V, sinistra. 937

Stanza vuota, ingresso libero, affittano coniugi senza figli. Indirizzo Piccolo. 944

Stanza ammobiliata stufa, ingresso libero. Via Nuova N. 1, II. 9014

Prontamente affittasi stanza ammobiliata per uno o due signori volendo anche costo. Acquedotto N. 49, III p. 867

Distinta famiglia affitta elegantissima stanza. Indirizzo al Piccolo. 866

Coniugi soli affittano stanza vuota comodo cucina o costo. Bella vista Acquedotto, fior. 8. Acquedotto 49. 858

8 fiorini affittasi cameretta ammobiliata, volendo costo, centro, a donna. Indirizzo Piccolo. 894

Affitterebbesi stanza vuota, con comodo cucina, od anche ad un signore distinto. Piazza Ponterosso 2, III, porta 10. 889

Una stanzetta vuota d'affittare. Via Fonderia N. 8, p. 10, III p. 588

Subaffittasi 24 novembre bel quartiere 4 camere, anticamera, camerino, cucina. Bastione 2. 605

Quartierino 2 camere, camerino, cucina, vuoto, affittasi prontamente. Via Lazzaretto vecchio 4. 813

Locale vasto adatto industria con sottostante grande magazzino, tettoja, corte, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 711

Acquedotto prontamente affittasi bellissima stanza elegantemente ammobiliata, presso signora sola, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 798

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cedesi decreto d'osteria. Indirizzo Banco caffè Sociale. 983

Caratelli comperansi. Indirizzo al Piccolo. 829

Da vendere stanza da letto finissima e un tavolo. Corso 29, porta 8, II. 961

Da vendere un cagnetto intelligente, razza piccolissima, Rattler color caffè. Molino piccolo 7, II. 898

Vendesi calzoleria bene avviata con estesa clientela. Indirizzo al Piccolo. 908

Vendonsi splendida stanza visita, cortinaggi cinesi, colonna, lumi. Via S. Nicolò 19, IV. 921

Vendesi carro con cavallo in buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 962

Vendonsi via Rossetti, Piccardi, fondi, tese 300, 140. Indirizzo Piccolo. 938

Vendesi affittasi casa uso locanda con decreto, situata strada carrozzabile Santa Croce. Indirizzo Piccolo. 903

Vendonsi due soprabiti e cappotto da inverno. Indirizzo Piccolo. 934

Vendonsi calzoni, gilet, salon, neri, stoffa Ramm-garn diagonal fino. Via Beccherie 5, portinaio. 967

Vendonsi Casa sopra le corse Montebello, quattro locali 5000 tese di campagna vignetti, alberi fruttiferi fiorini 6000. Casa Via Commerciale rendita netto 600 fiorini, grande campagna 10.000. Più molte case da 3000 fino 100.000. Disponibili 5.000, 10.000, 15.000 fiorini in prima e seconda intavolazione. Acquedotto 29, mediatore Mosettich 960

Vendonsi carretto quattro ruote con tenda, tavolazzo, carrettina. Indirizzo Piccolo. 712

Paletots usati da signora vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 913

Cassone olio vendesi prezzo mite quintali 7. Santi Martiri 18. 9012

Pianino nero, stupendo, rinomatissima fabbrica, vendesi, prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 948

Pianino nuovo, da concerto, costruzione solidissima, vendesi. «Verdel» Canale 7. 955

Permuterebbesi stabile, bella posizione presso stazione Tramway Boschetto, valore fior. 5.500 con altro stabile possibilmente posizione per negozio, del valore di circa fior. 10—12.000. Indirizzo Piccolo. 927

Occasione Vendesi Bicicletta (Rambler) quasi nuova prezzo convenirsi. Indirizzo Piccolo. 970

2 cavalli carretta si vende buon prezzo. Monfalcone fabbrica pellami. 859

Studio fotografico bene avviato, posizione centrica, vendesi. — Offerte al Piccolo sub «Studio fotografico». 929

2 lettiere, uno sgabello, armadio quasi nuovi, lavoro solido, lusso vendesi. Indirizzo Piccolo. 879

Magnifico specchio, tremò, ringhiera da sala vendesi per f. 70. Indirizzo al Piccolo. 878

Occasione vendonsi Mejer Konversations-Lexikon, Brehm's Thierleben, Illustrirte Klassiker. Indirizzo Piccolo. 787

Botti vuote vende, deposito vino de Giola, San Lazzaro 8. 830

Albergo grande, bene ammobiliato ed avviato da vendere, buonissime condizioni. Scrivere al giornale sotto «Bel Guadagno». 4057

Quattro buoi vendonsi. Rivolgersi presso la Pilatura di Riso del Litorale, S. Sabba. 9972

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Anello matrimoniale oro, smarrito lunedì. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 910

DIVERSI

I. Giovedì ore 5 1|4 punto stabilito. 874

Democrazia 100. Soltanto oggi compresi essere Vostro. Supplicovi venire questa sera 8.30 luogo ove mandasto lettera. Urge per schiarimento equivoco, spiegarmi. A. 880

Come puoi privarti delle dolci abitudini della sera per ritornare fra i cespugli! 935

Trieste, ore 6. 958

Pont rosso. Deplorevole malinteso. Io nutro sempre per te il più tenero sentimento e vorrei dimostrarlo. 9015

Indefinito Venerdì mattina ritira lettera, spero essere 500. A te tutta l'anima mia. 9023

Mario. Scriva fermo posta sotto mie iniziali. Ritirerò domani. V. 791

Giovane ventisettenne posizione ottima e sicura desidera ammogliarsi con signorina oppure giovane vedova. «Secretezza Serietà» posta Centrale. 966

Matrimonio incontrerebbe giovane sano, di bella presenza, buona posizione, con signorina di buona famiglia oppure giovane vedova senza prole. Lettere indirizzare sub «Matrimonio» fermo in posta Trieste verso ricevuta. 823

35 fior. costo eccellente, bella stanza parchetti stufa, balcone secondo piano, presso signore sole, volendo pianoforte. Via Giulia. Indirizzo Piccolo. 9016

Ditta, con solido lavoro, cerca serio capitalista, capitale assicurato, ottime condizioni. Offerte non anonime sub «Z. 100» al Piccolo. 902

Giovanotto pratico commercio associerebbesi oppure acquisterebbe azienda lucrosa. Offerte al Piccolo sub «Commercio». 876

Socio 20—25.000 corone, cerca azienda bene avviata per estendere nuovo lavoro, garantito utile minimo 25 0|0. Capitale interamente garantito. Serie offerte sub «Socio» al Piccolo. 946

Socio capitalista ricercasi prontamente per lucrosa industria locale. Offerte al Piccolo sub «Industria». 941

Intraprenderei lavoro lucroso che sia assolutamente senza rischio. Dispongo modesto capitale. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 907

Signora che ritirò due coperte, due macassar bianchi, due cortine crema, alla tintoria Boegan, prego ripassare per affari urgentissimi. 904

Gli editori non accettano composizioni sbagliate. Rivolgersi per la correzione al maestro Bohus, via Cologna 3. 3816

La Fortuna N. 20 soldi 4 Serbo 2 0|0, Russo, Polizia, Turchi, Banca Greca ecc. presso Banca Bolaffio. Abbonamento tutto 1902 Trieste soldi 80, fuori fior. 1.

Vellutine nere da soldi 13 alla pezza, partita merli e busti sotto prezzo di fabbrica, calze nere 10, copribusti 22, assortimento bordure, passamanterie e perle, fibbie, ricami, velluti specchio, colori ultima novità, nonchè completo assortimento articoli minuti. Antonio Cillo, dietro il Municipio. 916

Fustagni soldi 20 al metro, velour 25, 35, lawntennis 30 centimetri 20, bianchi e greggi di tutti i prezzi. Cillo dietro il Municipio. 917

Tappeti turchi, persiani, vengono mendati modo invisibile, pure puliture, lavatura, col proprio sistema; sufficente una cartolina postale. Primarie garanzie. Lavoratorio Montfort 3, Vincenzo Knapp. 913

Haweloks loden uomo, fior. 6, donna 10, fanciulli 5. Barriera 15. 931

Mantelline mantelli, sacchetti, capes, paletot, rotonde, grande assortimento. Barriera 15. 932

Sarta abilissima taglio inglese, confeziona vestiti signora, bambini, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 945

Siete ambiziosi? Mandate stirare le camicie a lucido netto senza rovinare la biancheria, Acquedotto 21, corte. Si dànno lezioni. 951

Piano Mignon novità, con meccanismo patentato per suonare contemporaneamente il dolcissimo suono del mandolino, vendesi anche a rate. Stabilimento Pianoforti «Germania» Cavana 8. 949

Singer finissima garantita cinque anni, metà prezzo vendesi. Meccanico San Lazzaro 6. 957

Blouse fustagno di propria fabbricazione, disegni moderni, prezzi bassissimi, vende Nigri, Cavana 13. 9019

Partita ombrelli vende Nigri, Cavana 13, sotto reale prezzo costo. 9018

Pittore disegnatore per ago-pittura, ricamo, monogrammi, gonfaloni, altipendi, sacchetti nozze, prezzi mitissimi. Commissioni vengono assunte dal pittore stesso Achille Borgo-Caratti dalle ore 12—2 nel negozio passamanterie Mitis, via S. Nicolò 28. 988

Focolai economici. Prezzo mitissimo, Antonio Zolia, via Erta 11. Recapito: negozio ferramenta, utensili cucina, Antonio Amadeo, via Barriera vecchia 5. 972

Nuovo lavoratorio per la confection Plissés, Madonna del mare 14, I. 875

Oche, dindi, dindiette, anitre, galline, polli, prosciutti, salsicciotti, salsiccie, al massimo buon prezzo. T. Rocco, vis-à-vis Portizza. Via Beccherie. 870

Permesso coniugale e mandati di cattura, cartoline postali umoristiche, artistiche, soltanto nella cartoleria Horber, piazza S. Giovanni 4. 881

Grandiosa Esposizione mobili Palazzo Diana, Piazza San Giovanni 5, stanze opache, matrimoniali e pranzo; a prezzi veramente vantaggiosissimi soltanto per cassa. Dalla Torra. 706

Lumini da notte, partita nuova, ardono undici ore, senza olio, grandiosa comodità. Jurcev, Acquedotto 9. 769

Sabbia sapone Sonnauer, vende ingrosso, dettaglio. Eugenio Jurcev, Acquedotto 9. 768

Istriano nuovo 24 litro, deposito de Giola, San Lazzaro 8. 831

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi, Zahn, via Barriera vecchia 6. 334

Piume assortite trovansi presso piumista Laite, Corso 8, III p. 127

Pastiglie Prendini sono ormai rimedio casalingo per affezioni della gola. 3945

Preservativi francesi! dozzina corone 1, 2, 3. «Alla croce rossa», via St. Sebastiano 5, Trieste. 973

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9857

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti li **18 Ottobre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.

10 a. Chiadino 753 - suppellettili.
10 a. Rozzol 178 - suppellettili.
10 a. via Madonnina 2 - rubinetti, viti e pompe.
10 a. via Montfort 5 - motore a vapore.
10 a. via Canale 5 - manifatture.

CASA AGRICOLA HUBER & C.

Trieste — Telefono N. 201

VIA MADONNINA - VIA S. APOLLINARE

OFFRE:

Scorie Thomas per concimare i prati.

Concimi artificiali per:
Viti, Granoturco, Patate, Piselli. Ortaggi e tutte le altre coltivazioni.

Nitrato di soda - Perfosfato minerale - Sali di potassa.

„Florea"
per concimare piante e fiori coltivati in vaso.

„Florea F."
Concime speciale per i floricultori.

Apparato per spargere i concimi artificiali.
Consigli anche per corrispondenza.

I MIGLIORI
Vini medicinali
per ammalati e convalescenti
Ottimi vini rinforzanti
per persone deboli
Eccellenti per sofferenti allo stomaco
I PIÙ FINI vini da Dessert
sono i
VINI GRECI
della SOCIETÀ
„Achaia"
— di —
PATRASSO
Marche principali:
MAVRODAPHNE *(rosso dolce)*
ACHAIER *(bianco non dolce)*
MALVASIER *(bianco dolce)*

RAPPRESENTANTE GENERALE
C. J. SCHRAUTH
Vienna IX, Frankgasse N. 4

DEPOSITI

In Trieste: Emilio Bouillon, piazza del Negozianti 3; C. Fegitz, Tergesteo; G. Gula, via Poste vecchie 16; Emilio Hacker, neg. di vini all'ingrosso, via Caserma 8; Giov. Spanghero, Corso 2.
In Fiume: Giacomo Salomon; Pasticceria Giovanni Demarmels; Pasticceria Johann Schenk, Grand Restaurant al Teatro; Michael Leznik, Caffè Grande.
In Zara: Augustin Gned, Ristorante alla Posta.
In Pola: Bartolo Tamburin; Pietro Rismondo.
In Spalato: Mazzocco Pasko; Jankow i Gaspic: Prospero Bonacio; Federigo Pirolo; Hôtel Troccoli.
In Ragusa: Robert Odak; Hôtel de la Ville.
In Gravosa: Vincenzo Alfirow; Caffè Restaurant alla Stazione.
In Cattaro: Marco Karaman; Caffè Nika Viskovica; farmacia.

PETROLIO
doppio raffinato superiore, in vasi originali, **cor. 7.20**, franco a domicilio.

Restituendosi il vaso vuoto diffalcansi cent. 40.

DROGHERIA C. STECHER
Riborgo, Telefono **806.**

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringiti e male di gola, raccomandabilissime le pastiglie di **Codeina**, speciale preparazione della
Farmacia Serravallo - Trieste